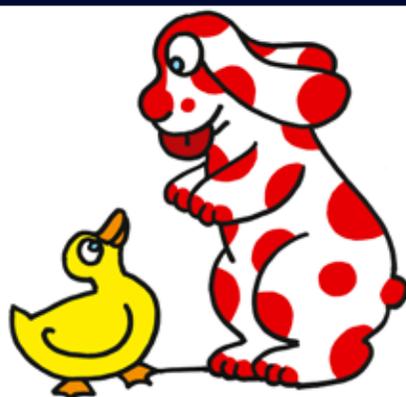


NOVEMBRE 2010

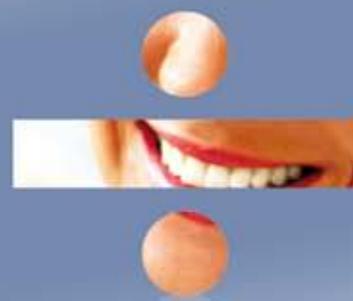
KYOS

v e r o n a



il trovatutto

Altan
Arisa
Vintage
Ruben



Sommiamo relazioni. Sottraiamo ostacoli. Moltiplichiamo idee. Condividiamo esperienze.

DAL PRIMO ORGANIZZATORE DIRETTO DI FIERE D'ITALIA,
365 GIORNI DI GRANDI EVENTI.

2010

2011

SETTEMBRE

- 16-20 Abitare il Tempo** - Giornate internazionali dell'arredo
- 29 settembre Marmomacc** - Mostra internazionale di marmi, pietre, design e tecnologie
- 2 ottobre**

OTTOBRE

- 12-13 MCM** - Mostra convegno internazionale della manutenzione industriale
- 12-13 SAVE** - Mostra convegno internazionale delle soluzioni e applicazioni verticali di automazione, strumentazione, sensori
- 12-13 Home & Building** - Mostra convegno internazionale della domotica & building technologies
- 12-13 FutureLab** - Mostra convegno del laboratorio chimico, analisi, ricerca, controlli
- 14-18 ArtVerona** - Fiera d'arte moderna e contemporanea

NOVEMBRE

- 4-7 Fieracavalli** - International horse festival
- 18-19 Geo-Oikos** - Rassegna espositiva dei progetti territoriali, urbanistici, edilizi e ambientali delle città e del territorio veneto
- 25-27 Job & Orienta** - Scuola, orientamento e formazione del lavoro
- 26-28 Veronafil** - Manifestazione filatelica, numismatica, cartofila
- 27-28 Elettroexpo** - Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica informatica

DICEMBRE

- 3-5 Verona Mineral Show Geo Shop** - Mostra di pietre preziose, pietre dure, pietre ornamentali, fossili e derivati, oggettistica in pietra
- 3-8 Country Life** - Mostra mercato del vivere country
- 4-5 Esposizione Canina**

MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO

- 18-21 Ott. Saudi Stone-Tech - Riyadh** - International stone and stone technology show
- Ottobre Vinitaly Svezia - Stoccolma** - Vinitaly in the World
- Ottobre Vinitaly U.S. Tour** - Vinitaly in the World
- Novembre Vinitaly Japan & Korea** - Vinitaly in the World
- 4-6 Nov. Vinitaly Hong Kong - China** - Vinitaly in the World
- 11 Nov. Samoter Tour Serbia** - Workshop e business meeting tra aziende italiane e aziende locali del settore dell'edilizia

GENNAIO

- 21-23 Motorbikeexpo**
- 27-31 Vivi la casa** - Evento mostra mercato - Soluzioni d'arredo classiche e moderne. Prodotti e servizi per la casa e gli sposi

FEBBRAIO

- 4-7 Salone Italiano del Golf** - S.I.G.

MARZO

- 2-6 Samoter** - Salone internazionale triennale macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia
- 17-20 Legno & Edilizia** - Mostra internazionale sull'impiego del legno nell'edilizia
- Marzo Elettroexpo** - Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica informatica
- Marzo Model Expo Italy** - Fiera del modellismo

APRILE

- 7-11 Vinitaly** - Salone internazionale del vino e dei distillati
- 7-11 Enolitech** - Salone internazionale delle tecniche per la viticoltura, l'enologia e delle tecnologie olivicole ed olearie
- 7-11 Agrifood Club** - Salone dell'alimentare di qualità
- 7-11 Sol** - Salone internazionale dell'olio d'oliva vergine ed extravergine

MAGGIO

- 4-6 Solareexpo** - Mostra e convegno internazionale su energie rinnovabili e generazione distribuita
- 4-6 Greenbuilding** - Mostra e convegno internazionale su efficienza energetica e architettura sostenibile
- 20-22 Verona Mineral Show Geo Business** - Mostra di pietre preziose, pietre dure, pietre ornamentali, fossili e derivati, oggettistica in pietra
- 20-22 Veronafil** - Manifestazione filatelica, numismatica, cartofila
- 24-26 Pte Expo - Progetto Terza Età** - Tecnologie, Prodotti e Servizi per la terza età
- 24-26 Pulire** - Mostra Internazionale di macchine, attrezzature, prodotti, sistemi e servizi per la pulizia industriale

MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO

- Gennaio Vinitaly India - New Delhi** - Vinitaly in the World
- Gennaio Vinitaly Singapore** - Vinitaly in the World
- 25-27 Gen. Stonexpo / Marmomacc Americas**
- Febbraio Vinitaly U.S. Tour** - Vinitaly in the World
- 23-27 Feb. Job & Orienta / AULA Madrid** - Scuola, orientamento, formazione e lavoro
- Giugno Vinitaly Russia** - Vinitaly in the World

CALENDARIO SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI



IL TROVA TUTTO

Rallentiamo i ritmi quotidiani e cerchiamo ciò che ci piace nei mercatini e nei nostri **ricordi**

Cercare, trovare quasi spasmodicamente un oggetto, un bene, un ricordo. Una ricerca continua, frenetica, che spesso avviene virtualmente navigando in rete cercando, a seconda delle esigenze, un posto economico dove trascorrere le vacanze, una maniera più veloce per fare la spesa senza uscire di casa o un oggetto di antiquariato da posizionare nel salotto. Comprare e rivendere, perchè no, qualcosa che non si usa o non serve più. Ora più che mai, forse anche in merito al contesto storico-economico in cui ci troviamo, abbiamo bisogno di rallentare i ritmi e iniziare a riscoprire i sapori, le tradizioni e le nostre origini con la calma ed il tempo che meritano.

Partiamo dall'infanzia. Cerchiamo di recuperare un ricordo di quel tempo magari attraverso le vignette belle ed intelligenti di Altan. Chi non si ricorda della simpatica cagnolina a pois rossi Pimpa? In questo numero abbiamo pubblicato una bella intervista al disegnatore Altan, che abbiamo incontrato recentemente al Premio Masi dove ha ricevuto il prestigioso riconoscimento per la Civiltà Veneta. Forse non tutti sanno che la Pimpa è nata negli anni '70 in concomitanza con l'arrivo della figlia di Altan, Kika. Da poco tempo la nascita della nipotina Olivia ha fatto sì che tra gli amici di Pimpa fosse aggiunta una simpatica ed omonima paperina. E così Pimpa ha iniziato ad insegnare il mondo circostante ad Olivia, proprio come Kika sta facendo con la figlia.

Recuperiamo i vestiti dal passato. A Verona, e non solo, c'è una tendenza da un po' di tempo che non potevamo sottovalutare o tralasciare, il vintage. Una vera e propria passione. Un modo nuovo per tirare fuori dai bauli dei nonni i vestiti anni '50 ma anche '40 (ormai moda del momento). Il vintage però è

anche lo scambio, la vendita nei mercatini, nei negozi di vestiti di altre epoche, usati oppure vestiti nuovi che prendono ispirazione dai tagli e tessuti delle mode passate. Una vera e propria "mania" che ha contagiato una delle cantanti di maggior talento della scena italiana e una delle più eclettiche: Arisa, come ci racconta nell'intervista a lei dedicata.

Ricordiamo le tradizioni. Chi l'avrebbe mai detto che grazie ad internet si sarebbe creato un legame indissolubile tra nonni e nipoti. Nasce a Verona il progetto "Mettiamo in banca i ricordi" che ha messo online storie di vita quotidiana di nonne e nonni. Basta un "click" ed i nipoti possono ascoltare racconti, esperienze e lezioni di vita grazie a brevi video-interviste registrate. L'idea è nata a ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà, Coordinamento provinciale di Verona) e alla associazione Il Cigno, con il patrocinio della prima e della sesta circoscrizione e il contributo del Centro Servizio per il Volontariato di Verona.

Cerchiamo i sapori. A Verona e provincia crescono a livello esponenziale gli appuntamenti settimanali dei mercati a km zero. Il segreto di questo successo di vendite e di pubblico? Tra i "pro" dei mercati a km zero c'è il fatto che puntano alla non conservazione nelle celle frigorifere, hanno un minimo trasporto e si avvalgono della vendita diretta dei prodotti. Così si possono proporre prezzi concorrenziali senza che i produttori possano rimetterci nelle spese e soprattutto, da non sottovalutare, il consumatore sa con certezza l'origine di ciò che compra. Ma quanto conviene? Siamo andati al vedere ed abbiamo confrontato i prezzi con i banchi da frutta tradizionali e le grandi distribuzioni. (G.P.)



TUTTO PER
L'ADDOBBO.

Un'esplosione di divertimento!



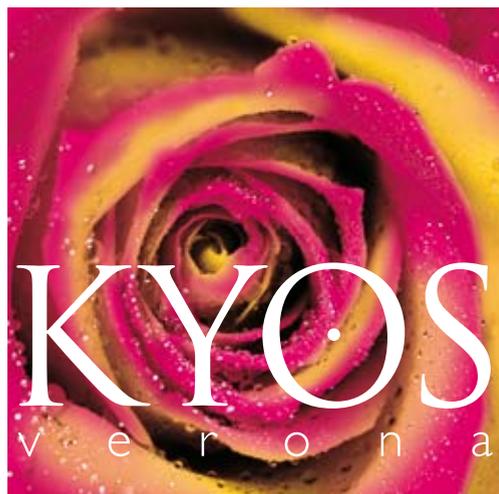
MONDO GIOCATTOLO

DAL 10/11/2010 AL 13/12/2010


REGINA
GRANDI MAGAZZINI

VERONA, La Grande Mela

Offerta valida su tutti i prodotti in promozione abitualmente in assortimento e fino ad esaurimento scorte.



rivista mensile di Verona

**novembre 2010
anno 5 - numero 49**

Rivista mensile free press di Verona e provincia.
12.000 copie distribuite nei migliori punti di incontro

Editore

PRINTEDITA Srl - Via Francia, 7/b - 37024 Negrar (Vr) - Tel. : (+39) 045 8101204
Fax: (+39) 045 6000531
kyosverona@printedita.com
www.printedita.com

Iscrizione al Tribunale di Verona:

n. 1786 - 17/01/2008
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA
Registrazione al ROC n° 16808
Prezzo a copia € 2,00

Direttore responsabile: Guido Benati

Responsabile di redazione:

Georgia Passuello

Redazione: Guido Benati, Riccardo Ferraresso, Ilaria Noro e Georgia Passuello

Hanno collaborato: Cristiana Albertini, David Bonato, Ennevi, Ass. Emozioni in movimento, Ilaria Noro, Mercedes Maltés,

Copertina di: Cinzia Signorini

Supervisione Tecnica: Gianna Calabria

Redazione Grafica:

Cinzia Signorini, Manuel Bergamasco

Relazioni Pubbliche: Luisa Calabria

Sviluppo Commerciale e Pubblicità:

cell: 348 15 32 664
mail: kyos.pubblicita@printedita.com
Tel. : (+39) 045 8101204

Stampa: CierreGrafica

Sommacampagna (VR)
Tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

Numero chiuso in redazione il:
23 ottobre 2010

il trovatutto

Altan | **06**
A tu per tu con il papà della Pimpa

Mercatini e negozi vintage | **08**
Alla scoperta dell'ultima passione dei veronesi

Roberto Saviano | **10**
A Verona per la Fondazione Nigrizia Onlus

Banca dei ricordi | **14**
I nonni dal web raccontano ai nipoti le leggende e le tradizioni

Arisa | **16**
Vintage che passione!

appuntamenti

TEATRO - DANZA | **19**

SPORT | **25**

ARTE | **29**

rubriche

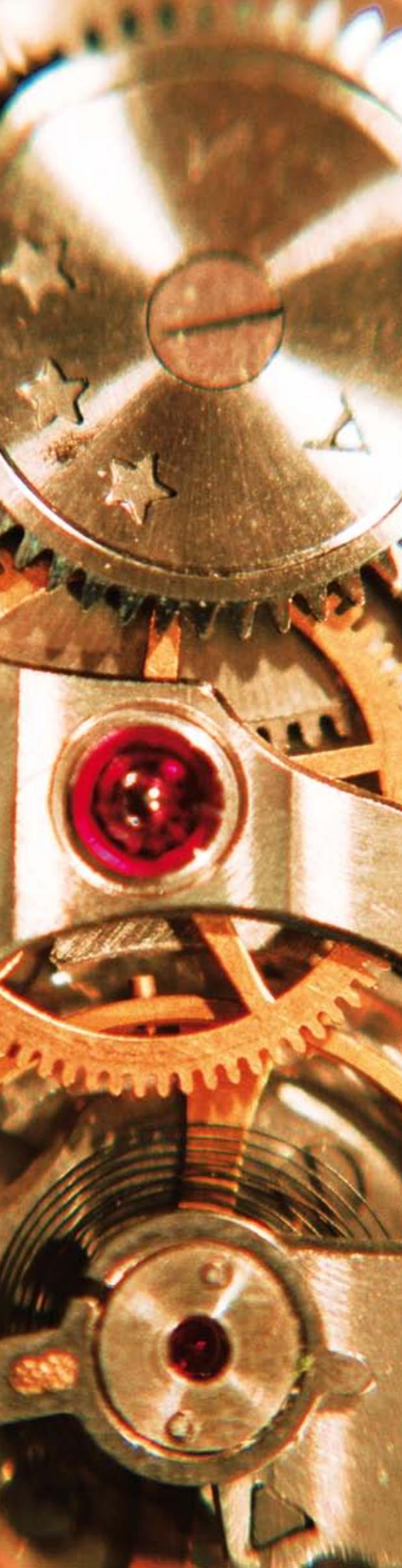
Questione di stile | **36**
Borse, leggings e montoni

In musica | **38**
Onorato, Fuori Registro e Ruben

Che si dice a Verona | **40**
Mercatini a km zero: una commissione li esaminerà

Ciak si gira | **42**
I cineforum cittadini

Emozioni in Movimento | **46**
A picco sulla val d'Adige



BANCA DEL TEMPO E BARATTO

L'utilizzo intelligente delle nostre ore e dei nostri oggetti

A cura di Georgia Passuello

Allungare il tempo e la vita dei nostri oggetti quotidiani. Per motivi di crisi oppure per un ritorno al passato, esiste da molto tempo un vero e proprio trend di ricerca di oggetti di vario genere nei mercatini. Non a caso negli ultimi mesi abbiamo inserito all'interno di Kyos Verona, due pagine tra gli appuntamenti, dedicate nello specifico, alle mostre mercato ed ai mercatini a km zero. Tra questi "revival" del passato, spunta anche una antica forma di commercio: il baratto. Uno scambio commerciale di beni, utilizzato nella storia in tempi anteriori rispetto alle forme di scambio monetario. In poche parole baratto significa dare una cosa, un oggetto al posto di un'altra.

Così per i 4 sabati del mese scorso, sono stati organizzati appositi mercatini del "baratto" (il 2 ottobre in Cortile Mercato Vecchio, il 9 ottobre al Teatro parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice a Ponte Crencano, il 16 ottobre al Circolo 1° maggio di Montorio e il 30 ottobre al centro Circostrizionale di via Brunelleschi allo Stadio). In queste giornate si è parlato, organizzato e gestito il rapporto e l'informazione dei cittadini nei confronti del baratto di oggetti di piccole dimensioni di uso quotidiano, nell'ottica finale di poter riutilizzare quanto non sia effettivamente indispensabile o non utilizzato. Un modo dunque simpatico e solidale per rendere concreto un impegno civile e sociale. C'è stata per questo motivo, anche una particolare raccolta di occhiali e telefonini usati. Queste manifestazioni all'insegna del "baratto" sono state organizzate dalla sede veronese della Banca del Tempo, un istituto nato nel 1988 in Emilia Romagna e che fin primi anni del 2000 ha aperto numerosi sedi dapprima regionali e poi provinciali.

Cos'è la Banca del Tempo?

La Banca del Tempo è un istituto di credito del tutto particolare, dove non si amministra denaro ma tempo. Le persone si scambiano reciprocamente attività, servizi e conoscenze.

Come funziona?

Il meccanismo è semplice: io so fare una cosa e mi metto a disposizione, così quando avrò bisogno potrò chiedere a mia volta un altro servizio. Si tratta di una versione riveduta e corretta del micro-sistema basato sul baratto di servizi e beni, molto diffuso nei paesi anglosassoni.

Perché una Banca del Tempo?

Lo scopo di una Banca del Tempo è essenzialmente quello di sviluppare il senso di solidarietà fra le persone che partecipano, creare legami sociali e consolidare quelli esistenti alla luce di un principio: il tempo liberato dal senso del puro profitto e dedicato alla volontà di ampliare i propri orizzonti, sociali, culturali, umani.

A quali persone potrebbe interessare la Banca del Tempo?

A tutte le persone di ogni sesso ed età che intendano mettere a disposizione il loro tempo e le proprie abilità collaborando e scambiandoli con quelli di altre persone.

Per informazioni:

Largo Pasubio, 6 - 37121 Verona
Tel. 045 8078537 Fax 045 8079562
e-mail: banca.tempo@comune.verona.it

Orari di apertura al pubblico:

- martedì ore 9.30-12.30
e ore 15.00-17.00
- mercoledì e giovedì
ore 9.30-12.30



Paesi che vai mercatini che trovi:

*dall'Alto Adige
alla Sicilia
per la ricerca del regalo perfetto*



Durante il mese di novembre si pensa già ai regali ed ai mercatini di Natale. Dall'Alto Adige alla Sicilia i mercati e mercatini natalizi offrono l'occasione perfetta per un weekend alla ricerca di regali, regalini e specialità tipiche. L'Alto Adige è ormai famoso ed ogni paese ha un suo fascino particolare, un suo modo unico di vedere, sentire e gustare le emozioni del Natale. A Merano potete scoprire tra le bancarelle pregiate creazioni artigianali, specialità della pasticceria e attrazioni per i bambini già dal 26 novembre. Dopo una bella passeggiata tra le vie di questa splendida città termale vale proprio la pena di rilassarsi al Falkensteiner Hotel Merano 2000, nell'area wellness e piscine di 1300 mq. con acqua termale calda, sauna finlandese, bagno turco, doccia emozionale, fontana del ghiaccio e vasca Kneipp. Per i bambini, che non finiscono mai le energie, c'è una vasca riservata e tanti giochi acquatici. Bolzano invece stupisce con le luci, i suoni ed i profumi della tradizione che pervadono il centro storico: tra i romantici portici e i palazzi in stile si respira la vocazione mercantile del borgo medievale mentre le canzoni dell'Avvento, qui molto sentite, avvolgono con il loro calore. Non perdetevi il "Bosco Incantato" di Palais Campofranco a pochi passi dal Mercatino e il grande calendario dell'Avvento dell'edificio Max Valier che ogni giorno svela una sorpresa nuova da dietro le sue finestre. Alla fine della giornata riposatevi nel Family Hotel Lido Ehrenburgerhof a Casteldarne un gioiello a 4 * incastonato nel proprio laghetto con un acquapark per i bambini, Indoor-Pool, piscina esterna riscaldata, piscina per bambini, sauna finlandese, bagni turchi e whirlpool. Per i genitori l'offerta dell'Area Wellness comprende l'hamam, sale per trattamenti, zone relax e solarium nonché il servizio di assistenza e animazione per i piccoli ospiti mentre i genitori sono "occupati" a rilassarsi. Se alla vostra lista dei regali manca ancora qualcosa visitate Brunico la "Perla della Val Pusteria", il posto ideale per conciliare il divertimento sulle piste da sci con emozionanti passeggiate tra le case medievali della Via Centrale. Il Mercatino di Natale di Brunico offre i più caratteristici prodotti artigianali, specialità dolciarie, decorazioni per l'albero di Natale, giocattoli in legno, oggettistica in pelle, vetro e ceramica e profumato vin brulé.

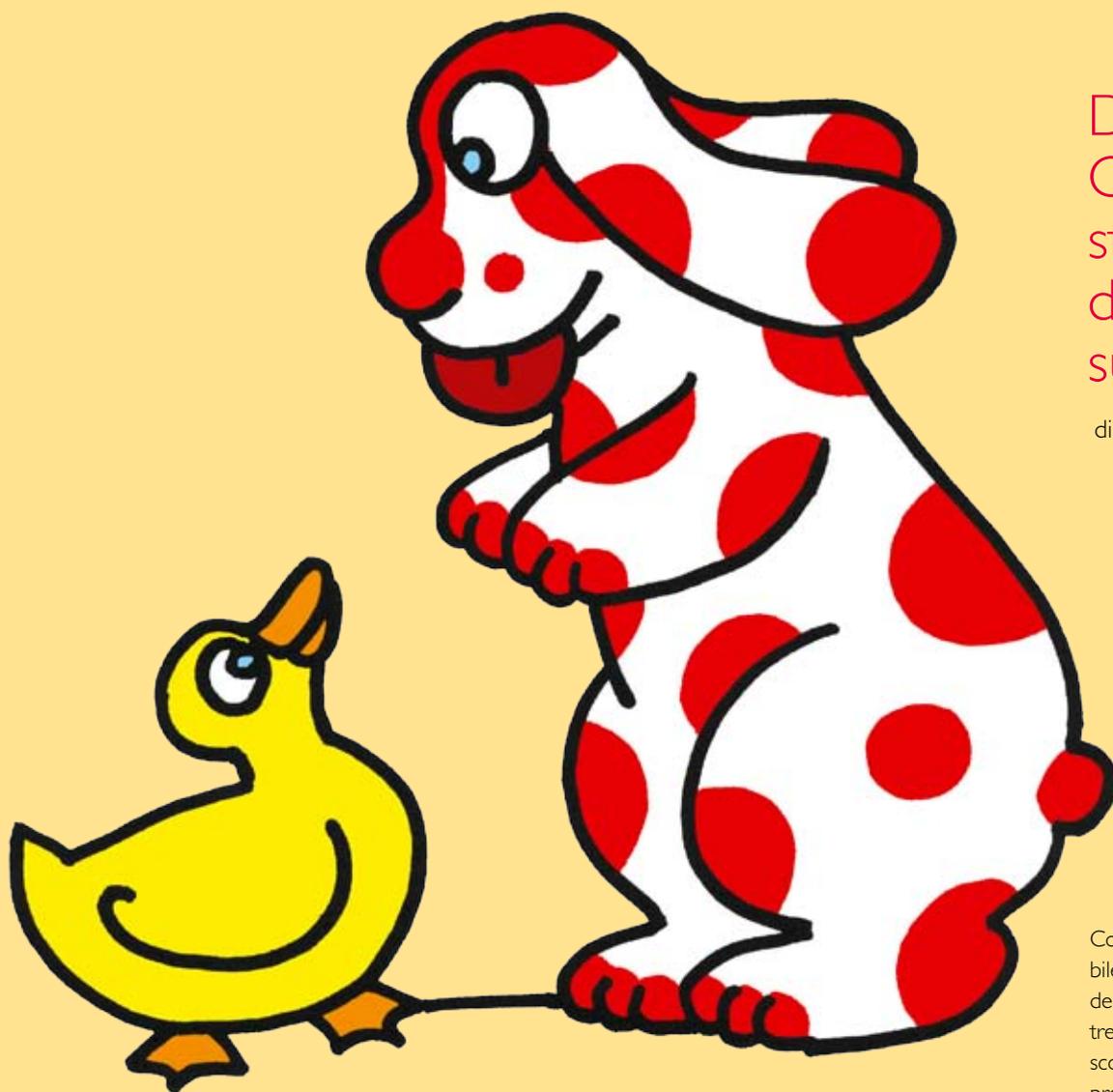
La Sicilia Natalizia sarà per voi una vera sorpresa! Piazza Politeama a Palermo ospita un grande Presepe che in questa regione diventa opera d'arte, prezioso oggetto artigianale spesso realizzato in passato con materiali pregiati, come il corallo, l'oro e l'argento. Artisti locali creano per gli aristocratici capolavori rinascimentali e, nel periodo barocco e rococò, si adoperarono avorio e madreperla, alabastro e perfino le conchiglie più apprezzate. Alcune delle opere più espressive, restaurate e riportate oggi al loro antico ed espressivo splendore, si possono ammirare nel museo Pitrè di Palermo. Nel mercato della Vucciria è possibile acquistare doni, ma anche il cosiddetto "cibo da strada" e molti generi alimentari. Al termine della giornata il nuovissimo Hotel Palazzo Sitano, nel cuore pulsante della città, vi accoglierà come foste a casa, concedendovi una pausa di relax nella sauna, una camera moderna, confortevole, con dettagli antichi e tecnologie di ultima generazione. La mattina dopo sul terrazzo panoramico vi aiuterà a ricaricare le energie con un'abbondante colazione American Style. Allora cosa aspettate a scegliere la meta del vostro shopping natalizio?

www.falkensteiner.com
Info line: 8004219999 - 0472978108

ALTAN

Da Pimpa al Cavalier Banana: la storia di un grande disegnatore e dei suoi personaggi

di Riccardo Ferraresso



Come ogni anno il Premio Masi ci offre l'imperdibile occasione di incontrare personaggi del mondo della cultura e dell'imprenditoria. L'edizione numero trentaquattro ci fa trovare al nostro tavolo Francesco Tullio Altan famoso disegnatore (ma non solo) premiato nella categoria Civiltà Veneta. Ci siamo fatti raccontare la sua interessante storia fatta di viaggi, studi, e, come ci racconta lui tanta casualità che ha contraddistinto il suo percorso professionale e quello dei suoi personaggi. Treviso, Venezia, Roma, Brasile: a spasso per il mondo coltivando la sua innata passione per il disegno.

Un giovane studente di Architettura che molla tutto per dedicarsi al ruolo di sceneggiatore e scenografo nel mondo del cinema e che, con gli anni, diventa uno dei più grandi disegnatori italiani.

Come quasi tutto quello che mi è capitato nella vita, anche questo percorso professionale si è evoluto per caso negli anni. La mia storia parte da Venezia dove frequentavo la facoltà di Architettura, un giorno un mio compagno di università mi chiese di seguirlo a Roma per studiare un prodotto per la Rai in Brasile, così mi sono aggregato alla troupe e sono partito prima per Roma e poi per il Brasile nel 1967, stravolgendo il percorso di studi che avevo intrapreso all'Università. Il cinema e la televisione non sono mai state la mia principale passione ma l'esperienza che sarei andato ad affrontare mi entusiasmava.

...e il disegno cosa c'entra?

Il disegno è sempre stata una mia grande passione fin



• In alto: la Pimpa ed Olivia Paperina. In basso: Altan durante la cerimonia della firma della botte

LA FIRMA DEI DISEGNI PER GRANDI E PICCINI



MANCA SALE. BEATO TE. A ME MI MANCA TUTTO IL RESTO.



C'È UNO CHE VUOLE INFILTRARSI. PRENDERE IL NUMERINO E FARE LA CODA.



PERCHÉ NON FANNO LE DOMANDE SCOMODE? QUESTA È UNA DOMANDA SCOMODISSIMA.

• In alto: le famose vignette satiriche di Altan. In basso: alcuni lavori del Maestro

da quando ero bambino, una passione innata che negli anni non ho mai perso.

Dalla sua mano nasce nel 1973 Pimpa (vincitrice di numerosi premi nel mondo dell'animazione) la famosa cagnolina a pois rossi è una delle sue creazioni più famose, qual'è la sua storia?

Pimpa nasce nel 1973 con l'arrivo di mia figlia Kika. Ho iniziato a disegnarla con lei, utilizzavo carta e penna come strumento di gioco, facevo dei disegni e sempre lei che mi aiutava nell'interpretazione e nella costruzione delle storie della Pimpa. Un giorno il mio agente di Milano propose la Pimpa al *Corriere dei Piccoli* all'allora direttore Barberis che, con gran sorpresa, credette nel prodotto e nel 1975, iniziò a pubblicare le sue avventure. Oggi il *Corrierino* non esiste più ma da oltre quindici anni viene pubblicato un mensile interamente dedicato alle storie della Pimpa. Non avrei mai pensato che dopo trentacinque anni Pimpa arrivasse ad ottenere un così grande successo.

Ben 35 anni di Pimpa. Com'è cresciuto e cos'è successo in questi anni?

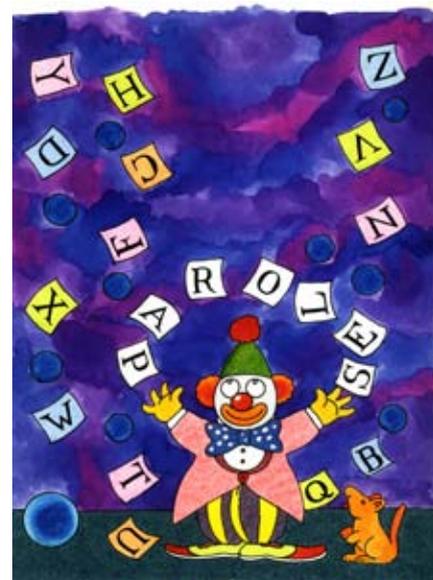
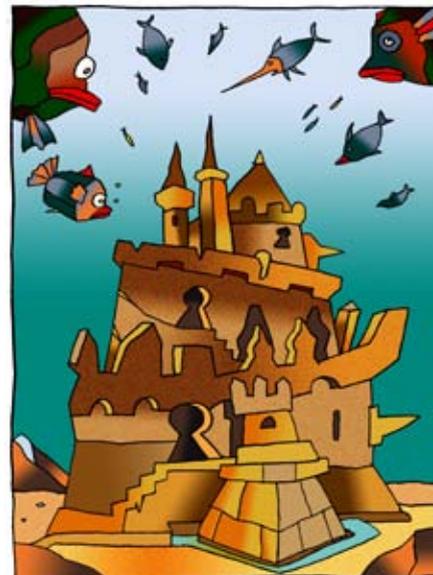
Mia figlia è cresciuta e con lei Pimpa, ora è arrivata Olivia la nipotina di 4 anni e così nel mondo degli amici della Pimpa è entrato il personaggio Olivia Paperina dedicato a lei. La funzione della Pimpa è cambiata, se prima era Armando a spiegare il mondo a Pimpa ora è lei che lo spiega ad Olivia e lo descrive come il mondo che potrebbe essere (ma non è), una visione utopica insomma.

Dai fumetti alle sue collaborazioni decennali prima con L'Espresso, Panorama e ultimamente con il quotidiano La Repubblica per il quale disegna vignette di satira politica. Come mai questo salto?

Sono state sempre due cose che sono andate di pari passo. Io ho iniziato con dei disegni per adulti che facevo per gli amici, poi con la nascita di mia figlia appunto si sono affiancati i disegni per bambini.

Nelle sue vignette i personaggi non sono quasi mai politici, la maggior parte delle volte le persone ritratte sono comuni cittadini. Come vivono questo particolare momento politico i suoi personaggi?

(ride ndr.) Beh che dire sicuramente non vivono bene questo particolare momento. La situazione è confusa, si perde di vista completamente il senso di bene comune per perdersi in faccende di non primaria importanza. I miei protagonisti sono principalmente cittadini comuni perchè se noi abbiamo una certa classe dirigente politica non è per caso, qualcuno li ha votati. Ogni tanto fa incursione qualche personaggio del mondo politico come il Cavalier Banana che occupa il nostro spazio visivo e mentale da oramai 15 anni, mentre in passato a farla da padrone c'erano Andreotti e Craxi.





VINTAGE, CHE PASSIONE!

di Ilaria Noro

È il fascino intramontabile delle grandi dive di una volta a tornare prepotentemente d'attualità tra gli appassionati del Vintage. Le firme dell'alta moda e le maggiori griffe targate anni '50', '60, '70 sono un must per questo stile che sta riscoprendo un nuovo boom di affezionati, come testimoniano anche i molti negozi del centro storico che propongono capi d'abbigliamento e accessori vintage.

Spesso ritenuto un must di tendenza e raffinato riservato però ad una clientela di nicchia in quanto particolarmente costoso, è stata proprio la moda dei mercatini a sdoganare anche questa convinzione. Il sapore Vintage, che si può meglio gustare indossando capi dei decenni passati appartenuti a stelle del cinema o confezionati da grandi e indiscussi stilisti di fama nazionale e internazionale, da Parigi a New York, lo possiamo però ritrovare anche in molti oggetti non griffati, dai prezzi decisamente più abbordabili. Che però mantengono intatto il fascino retrò degli anni andati, con un'eleganza che nulla ha a che vedere con i moderni jeans strappati, seppur nati dalle abili mani di altrettanto abili stilisti, o con la moda metropolitana.

Quella per il Vintage, inoltre, è una passione che non coinvolge soltanto l'aspetto fisico ma al contrario, tira in ballo anche moltissimi elementi di design che spaziano dai mobili ai sopramobili di casa ai mezzi di trasporto: dall'intramontabile Vespa alle auto d'epoca. E ancora gioielli, spille e accessori. Gettonatissime sono infatti le borsette e i foulard marchiate Chanel, Louis Vuitton, Dior.

Oltre che in alcuni particolarissimi negozi del centro storico, da via Rosa a via Quattro Spade da vicolo Stella a via Sottoriva, questi oggetti si possono trovare anche nei mercatini. Sono numerosi quelli itineranti organizzati settimana dopo settimana in varie città d'Italia, diventati ormai meta obbligata di molti intenditori.

E anche la nostra città, qualche settimana fa, è stata protagonista di una di queste tappe. Si tratta dell'Arsenale Vintage Market. Per tre giorni i veronesi appassionati di questo stile hanno potuto curiosare e fare acquisti tra un vasto assortimento di accessori d'abbigliamento, bigiotteria e oggettistica. Tutto rigorosamente nel segno degli anni '60, '70 e '80, con la possibilità di trovarvi anche qualche pezzo raro. Gli spazi dell'Arsenale, di fronte a Castelvecchio, hanno ospitato per la prima volta la «cittadella del vintage» e la prima edizione della manifestazione, di cui vi proponiamo alcune immagini particolar-





Sempre più veronesi si interessano al dilagante fascino che viene dal passato. Uno stile raffinato e spesso molto costoso che può però essere rivisato con creatività e riadattato per tutte le tasche

•Foto di Loris Noro



mente suggestive, ha riscosso un grande successo tra gli intenditori del genere e non solo. Condita dalla musica «cult» di quei tre decenni e da performance di danza, di acconciature e trucco rigorosamente in stile, ha ospitato una trentina dei migliori professionisti del settore moda e design vintage a livello nazionale che hanno allestito questa particolare mostra-mercato ad alto livello qualitativo: senza «fake», cioè imitazioni, ma solo con «pezzi» originali.

VINTAGE: SINONIMO DI?

Il termine «Vintage» è un attributo che definisce la qualità ed il valore di un oggetto prodotto almeno vent'anni prima del momento attuale e che può altresì essere riferito a secoli passati senza necessariamente essere circoscritto al ventesimo secolo. Gli oggetti definiti Vintage sono considerati oggetti di culto per differenti ragioni tra le quali le qualità superiori con cui sono stati prodotti, se confrontati ad altre produzioni precedenti o successive dello stesso manufatto, o per ragioni legate a motivi di cultura o costume.

Il termine coniato inizialmente per i vini vendemmiati e prodotti nelle annate migliori, è poi diventato sinonimo dell'espressione d'annata. Sono definiti «vintage» quegli oggetti che, pur essendo di produzioni antiche, conservano funzionalità/caratteristiche/fascino/qualità e talvolta estetica superiori ad oggetti contemporanei in qualche modo ad essi paragonabili.

Nell'abbigliamento, in particolare, si utilizza il termine vintage per definire anche la moda d'epoca intesa come patrimonio storico e culturale rappresentato da importanti capi d'abbigliamento, accessori, bijoux e altri oggetti di vanità. Comunemente, questa branca del vintage è definita in francese come mode vintage e in inglese come Vintage Fashion. L'abito o l'accessorio vintage si differenzia e contraddistingue dal generico «seconda mano» (l'usato) poiché la caratteristica principale non è quella di essere stato utilizzato in passato quanto piuttosto il valore che progressivamente ha acquisito nel tempo per le sue doti di irripetibilità e irriproducibilità con i medesimi elevati standards qualitativi in epoca moderna, nonché per essere testimonianza dello stile di un'epoca passata e per aver segnato profondamente alcuni tratti iconici di un particolare momento storico della moda, del costume, del design coinvolgendo e influenzando gli stili di vita coevi.

IL GUSTO RETRÒ E NORDICO DEI MERCATINI DI NATALE... A DUE PASSI DA CASA

Ad avere il sapore retrò, tradizionale, caldo e rassicurante di molti capi vintage sono anche gli oggetti di artigianato, classici ma dal fascino irresistibile che caratterizzano il Natale più antico e genuino, fatto di regali semplici come ninnoli in legno; cappelli in peltro, sfere variopinte da mettere sull'albero.

Da qualche anno, ai veronesi, non serve più fare ore ed ore di coda sulla Brennero perennemente intasata in questo periodo, per godere dei mercatini dell'Avvento a Merano, Bolzano o ancora più a Nord. Basta invece raggiungere il centro città, parcheggiare e dirigersi nel cuore storico di Verona per fare un salto spazio-temporale e calarsi nell'atmosfera frizzante dei mercatini di Norimberga.

Nelle prime due edizioni, sono stati utilizzati piazza dei Signori e cortile Mercato Vecchio, che lo scorso anno ospitava niente meno che la casa in legno di Babbo Natale. Dalle prossime festività (i mercatini sono al via con i primissimi giorni di dicembre e fino al 20 circa: le date esatte ve le forniremo nel prossimo numero di Kyos Verona) protagonista sarà anche il cortile dell'ex tribunale. «Con questi tre spazi utilizzati insieme Verona diventerà come Bolzano, la città dei mercatini di Natale», ha annunciato l'assessore al commercio Enrico Corsi. «Stiamo pensando inoltre, per il futuro, di estendere i mercatini anche in altre piazze e non solo del centro». Del resto, quello registrato dall'iniziativa lo scorso Natale è stato un bilancio decisamente positivo: migliaia e migliaia di persone hanno fatto tappa dai primi di dicembre e fino alla Vigilia in piazza dei Signori visitando i 28 stand, affiancati dalle 12 strutture che proponevano prodotti artigianali e gastronomici tipici del territorio veronese in Cortile Mercato Vecchio. Nelle prime settimane dopo l'inaugurazione, l'iniziativa aveva ottenuto un «tutto esaurito», con centinaia di veronesi e turisti in coda per assaggiare i dolci a base di mele e cannella, i panini con le salicce di Norimberga, o per acquistare i tipici addobbi natalizi per la casa provenienti dal Nord Europa. Una passione che ha tutte le premesse per essere celebrata anche nelle prossime settimane

ROBERTO SAVIANO

A Verona per aiutare la Fondazione Nigrizia

a cura della Redazione

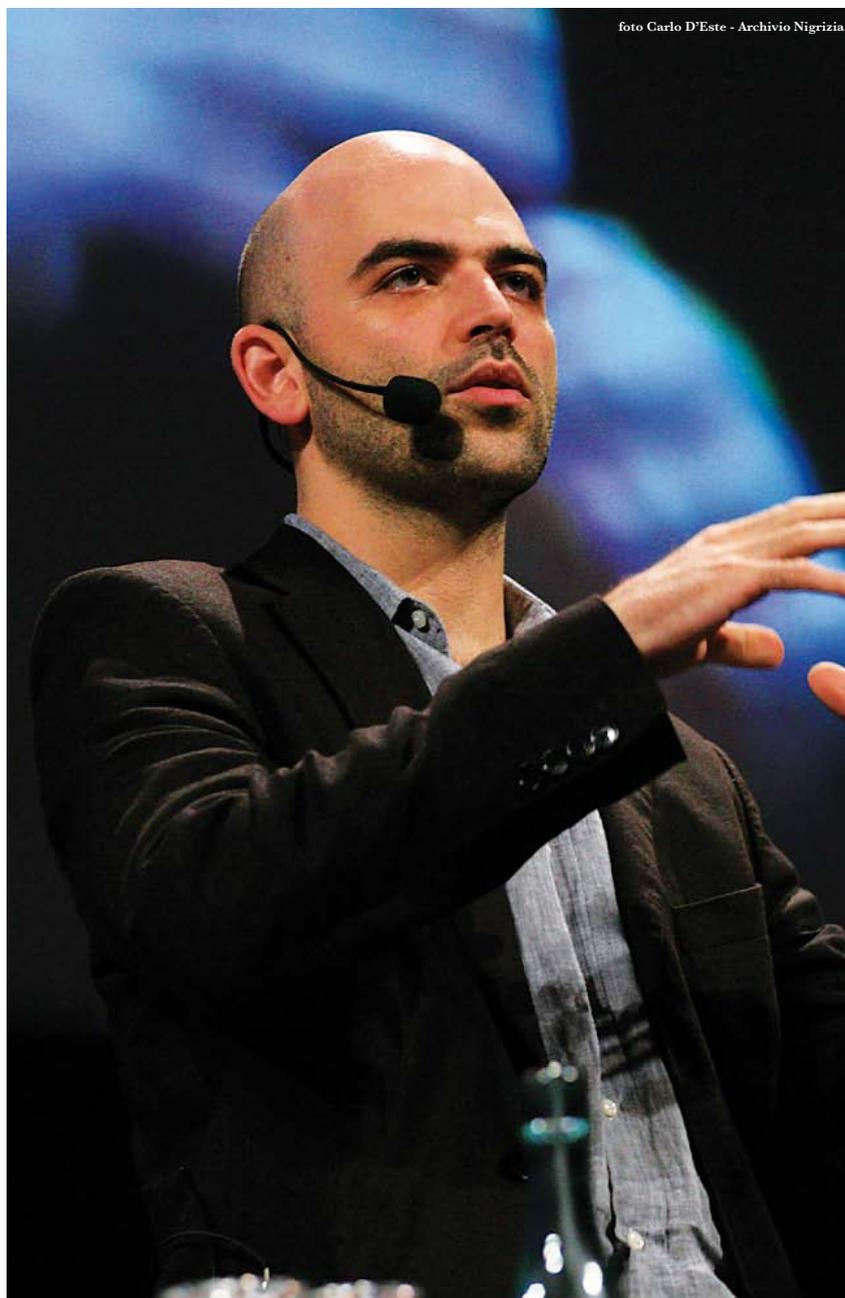


foto Carlo D'Este - Archivio Nigrizia

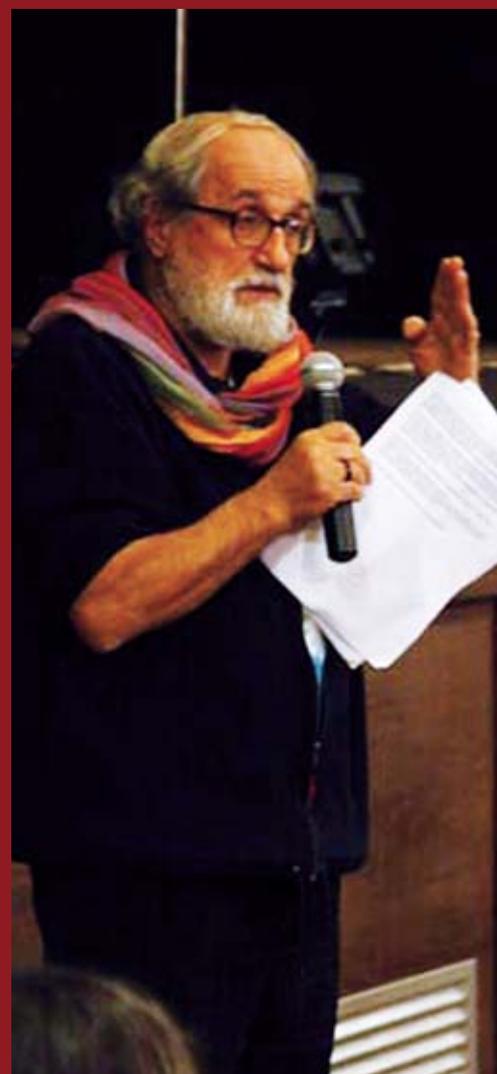
·Sopra: Roberto Saviano, nella pagina accanto Padre Alex Zanotelli

Il teatro civile di Roberto Saviano. L'impegno per la Fondazione Nigrizia. Ha abbandonato per una serata il posto blindato in cui vive a causa del libro best seller Gomorra; lo ha fatto per un evento che gli stava molto a cuore. Lo scorso sette ottobre lo scrittore e giornalista Roberto Saviano ha dato voce ad una narrazione inerente alla strage di Castelvoturno. Appena entrato nell'Auditorium della Gran Guardia è stato accolto da un interminabile applauso. "Castelvoturno sembra lontano da Verona. Invece è vicinissimo". Saviano con queste parole ha iniziato la serata lo stesso giorno in cui nasceva una fondazione di comboniani: la Nigrizia Onlus. E per la Fondazione Nigrizia l'autore di Gomorra è venuto proprio a Verona per raccogliere fondi. La serata si è caratterizzata anche per le severe ma necessarie misure di sicurezza. All'ingresso gli addetti al servizio d'ordine hanno controllato, una ad una, le circa 700 persone che hanno fatto la fila davanti alla Gran Guardia. L'ex direttore di Nigrizia Padre Alex Zanotelli, lo ha presentato con parole bellissime "Il suo lavoro consiste nel liberare la parola". E sempre Zanotelli ha affrontato il tema dei rifiuti di Napoli, un'emergenza che lo vede in prima linea accanto alle popolazioni che si ribellano a nuove mega-discariche. Il suo è stato un vero e proprio grido di aiuto "Stiamo morendo, noi: ci stanno ammazzando con i rifiuti tossici prodotti dall'industria del centro-nord, le diossine colpiscono donne incinte e neonati e fa morire la gente di leucemia" ed ha aggiunto "abbiamo quattordici chilometri di ecoballe che infettano una terra che un tempo era chiamata "Taverna del re" tanto era ricca e nonostante tutto, non si vuole fare la raccolta differenziata ma si vuole costruire un inceneritore, il nuovo grande affare, perché oggi conta solo il profitto". Poi è stata la volta di Saviano. In questi suoi anni di vita blindata, Roberto non ha mai mascherato il sentimento di apprezzamento per il lavoro che i Missionari Comboniani fanno non solo in Africa ma anche nelle terre italiane desertificate dalla mafia, e per l'impegno a Castelvoturno, la Soweto d'Italia. Quella lunga striscia d'asfalto della Domitiana, nel Casertano, dove gli



africani senza diritti e senza documenti hanno avuto il coraggio di ribellarsi pubblicamente agli abusi e alle violenze della mala vita. Gestì inconsueti per molti italiani. "Mi piace dei comboniani il loro senso di cittadinanza che non si basa sulla nascita o sul sangue ma sull'amore per la terra in cui vivono- ha detto lo scrittore- è il loro sogno di rendere città di tutti quella che era la città di nessuno, di trasformare in bellezza il deserto con azioni concrete». Il racconto che Saviano compie sulle vicende esemplari di Castelvoturno è una sorta di teatro civile intervallato da immagini e filmati. Il ritmo è incalzante. Si parte dagli anni '60. "Castelvoturno era bellissima, con una immensa pineta sul mare. Un paradiso travolto dal "sogno delirante" che si tradusse in ottocentomila metri quadrati di cemento armato, completamente abusivo. E col tempo Castelvoturno diventa luogo di disperazione, dove persino la sabbia del litorale viene depredata dalle cosche e presto riempita da immigrati africani schiavizzati dall'alleanza tra mafia nigeriana e camorra". E in una situazione all'apparenza disperata, ha sottolineato Saviano, la presenza dei comboniani "ha del miracoloso perché consente agli africani di avere un'alternativa." A Castelvoturno i missionari portano avanti la "Casa del bambino", un asilo e doposcuola per bambini figli di immigrati. "La cultura comboniana mi appartiene - ha raccontato Saviano - mio nonno Carlo leggeva sempre Nigrizia e io ho imparato a conoscere figure come padre Zanotelli o padre Poletti fin da bambino". Da questo legame si capisce il perché proprio Padre Zanotelli abbia aperto la serata introducendo l'atteso ospite Saviano. "Mi piace questo dei comboniani - ha detto lo stesso scrittore -che diventano parte di dove vivono". Ed hanno molto da dividere e condividere con la popolazione. Saviano ha raccontato di quella Castelvoturno che Africa lo è diventata non solo per l'arrivo in massa degli immigrati nigeriani ma, ancora prima, per quella camorra che travestita sotto improbabili speculazioni immobiliari, si mangiava il territorio e la dignità delle persone. "I comboniani,

che sono dei missionari, hanno un presidio in Italia. E' a Castelvoturno, che è Africa. I nigeriani sono arrivati a controllare il traffico della prostituzione e della droga. I casalesi se ne sono accorti subito. Non li volevano- ha proseguito Saviano- hanno bruciato le case di chi gliele affittava, hanno fatto volantini di minaccia ed è iniziata così la caccia all'africano perché queste persone andavano bene per raccogliere i pomodori, ma dovevano stare lontano dal centro del paese". Durante la serata Saviano ha lanciato una sorta di appello agli immigrati. "Vi prego, non lasciateci soli". Mezzora prima però aveva trovato il tempo di parlare ai veronesi: "La cittadinanza - ha detto - è generata dall'impegno, dalla condivisione, dalla voglia di stare assieme". Per Saviano, come più volte ha sottolineato, il lavoro dei Comboniani della Fondazione Nigrizia Onlus in Campania ha del miracoloso, perché "consente alla comunità africana, dominata dalla mafia nigeriana, di avere un'alternativa. Di poter scegliere di non stare con i criminali. Permette ai bimbi che nascono lì, e sono ormai centinaia i bambini africani, di poter sperare di non far parte un giorno dell'esercito dei criminali nigeriani". È altrettanto vero che l'impegno, l'indignazione e l'anomalia che Saviano soggetto pubblico, incarna nel panorama italiano, potrebbero rappresentare un modello anche per gli stessi Comboniani. Il suo battersi senza paura per i diritti di quelle vite da scarto che si dimenticano subito dopo l'emergenza contingente. Il suo continuo risvegliare coscienze sopite. Il suo battersi contro l'assuefazione all'ingiustizia e alla sopraffazione. Ma c'è un altro tratto che accomuna l'impegno di Roberto Saviano a quello comboniano: l'incessante lavoro sulle parole, che per lo scrittore, spesso, sono l'unica forma di resistenza a una vita blindata. Per i Comboniani le parole rappresentano lo strumento privilegiato per il dialogo e per raccontare i fatti e gli insegnamenti di Dio. Per la Fondazione Nigrizia onlus, che vive di comunicazione, significano l'accesso alla conoscenza, la condivisione delle responsabilità e la scoperta delle ingiustizie.



Per aiutare e sostenere o conoscere meglio l'operato della Fondazione Nigrizia Onlus: Vicolo Pozzo, 1 37129 Verona Telefono: 045 8092352 www.fondazionenigrizia.it info@fondazionenigrizia.it

MERCATINI A KM ZERO, PREZZI POPOLARI

Confronto tra le bancarelle, supermercati
e piazze. Si risparmia fino al 500 %.
Ma non tutto costa meno

di Georgia Passuello



Comprare nei mercatini a chilometro zero conviene. Quasi su tutto. Lattughe, finocchi, mele golden, pappa reale, funghi e radicchi costano meno. I prodotti più costosi tra le bancarelle restano però l'olio e le uova. Ma, come dice la Coldiretti, che ne cura le zone e l'iscrizione dei venditori, è più che altro una questione soprattutto di qualità. Lattughe, funghi e radicchi, come dicevamo, sono alcuni dei prodotti che in questo mese si possono trovare nei mercatini di Borgo Venezia, Borgo Roma, Borgo Trento, San Michele Extra, nel quartiere delle Golosine, Cittadella, Montorio e Borgo Milano.

Come mai piacciono così tanto ai consumatori? Tra i punti in favore dei mercati a km zero c'è il fatto che mirano alla non conservazione nelle celle frigorifere, hanno un minimo trasporto e si avvalgono della vendita diretta dei prodotti. Così si possono stabilire prezzi concorrenziali senza che i produttori possano rimetterci nelle spese e soprattutto, aspetto da non sottovalutare, il consumatore sa con certezza da dove proviene la merce.

Quanto conviene? Siamo andati al vedere. "Trovo questi mercati molto convenienti - dice la signora Maria, pensionata e residente nel quartiere di Borgo Roma - la verdura è molto buona e fresca. La compro sempre per i miei nipotini quando vengono a mangiare a casa mia perché voglio che mangino prodotti di qualità".

Al mercatino di Borgo Roma (ogni sabato pomeriggio sul piazzale antistante l'Ospedale) le mele golden costano dai 50 ai 90 centesimi al kg, i finocchi partono da 1 euro fino a toccare 1,50 euro al kg mentre i radicchi veronesi variano dai 1,50 fino ai 1,78 euro al chilogrammo. Prodotti che vengono da Cazzano di Tramigna, dalla Valpolicella, da Rovereto di Guà.

"Sarà ormai un anno che vengo qui ogni settimana -



Calendario dei Mercati a km zero di Verona e provincia

Bussolengo	Piazza XXXVI Aprile	Settimanale ogni martedì	8-13
Centro Comm. LE CORTI VENETE	V. del Commercio	Mensile 2° sabato	9-20
Cerea	Via Paride	Settimanale ogni mercoledì	8-13
Cologna Veneta	Piazza Mazzini	Mensile 3^ domenica	8-13
Colognola ai colli	Via Montanara	1^ e 3^ domenica del mese	8-13
San Bonifacio Verona (Borgo Roma)	Via Camporosolo Via Bengasi	Settimanale ogni venerdì Settimanale ogni sabato	16-19 8-13
Verona (Borgo Venezia)	Via Villa Cozza	Settimanale ogni venerdì	8-13
Calmasino	Piazza della Battaglia	Settimanale ogni sabato	8-13
Verona (san Michele Extra)	Piazza del Popolo	settimanale ogni mercoledì	8-13
Verona (Borgo Trento)	Ex Arsenale	settimanale ogni giovedì	8-13
Verona (S. Lucia - Golosine)	Piazza Martiri Istria e Dalmazia	settimanale ogni domenica	8-13
Pescantina	Lungadige Giacopini	Settimanale ogni sabato	8-13
Castelnuovo d/G.	Via Marconi	settimanale ogni domenica	8-13
S.G. Lupatoto	Piazza Umberto	2^ e 4^ domenica del mese	8-13
Legnago	Piazza Duomo	settimanale ogni giovedì	8-13
Verona (Borgo Milano)	Via Selinunte	Settimanale ogni lunedì	8-13
Lazise (Loc. Pacengo)	Piazza Marengo	settimanale ogni venerdì	8-13
Rivoli V.se	Loc. San Pieretto	Settimanale ogni domenica	8-13
Costermano	Frazione Albarè	settimanale ogni domenica	8-13

conferma Alfredo, impiegato- ci sono verdure ed ortaggi di stagione, sempre di ottima qualità, e grazie ai prezzi competitivi, non rinuncio a mangiare prodotti buoni risparmiando molti euro rispetto agli acquisti nei supermercati della zona".

Nelle grandi distribuzioni, le mele golden invece costano all'incirca 1,78 al kg, i finocchi 1,80 e i radicchi 1,78 euro. "Al supermercato di solito non si trova la stessa qualità nella frutta e nella verdura dei mercatini o dei banchi di frutta- sottolinea la signora Marcella di Borgo Milano- ma ci sono tante comodità. Dal parcheggio ampio e vicino all'entrata, fino agli orari di apertura, per non parlare del pagamento alla cassa con bancomat o carte di credito". E quanto convengono i banchi di frutta non a km zero? Beh se confrontiamo i prezzi dei mercatini a km zero con un banco di frutta tradizionale in pieno centro città, allora i prezzi aumentano notevolmente. Il radicchio di Treviso sfiora i 9,50 al kg e quello di Verona a 3,50 euro, mentre le mele golden arrivano a costare anche a 3 euro al chilogrammo." Abitando qui vicino- conferma la signora Enrica residente in centro storico- è molto comodo non prendere la macchina per fare la spesa. Certo il prezzo è differente, direi alto ma la qualità dei prodotti è ottima." Nei mercati a km zero cosa non conviene invece comprare in rapporto al prezzo? Se decidiamo di acquistare sei uova nei mercatini a km zero il prezzo è di circa 1,20 euro, per dieci uova siamo intorno ai 2 euro, se invece li andiamo a comprare nei supermercati le cifre variano dai 1,29 ai 1,59, a seconda del formato. Infine la pappa reale nei mercatini a km zero costa 9 euro a confezione mentre l'olio extra vergine di oliva, sempre a seconda del formato varia dai 6 agli 11 euro a seconda del formato; un prodotto che al supermercato parte dai 3,50 fino agli 8,50 euro a confezione.



DAL FILÒ AD INTERNET

di Ilaria Noro



Chi l'avrebbe mai detto che internet avrebbe creato un legame indissolubile tra nonni e nipoti, due generazioni sempre più distanti tra loro proprio a causa del ritmo frenetico in cui avanza tecnologia e informatizzazione? Questo connubio ora è invece realtà e la rete si presenta come il punto cardine per collegare la vita, le esperienze, gli aneddoti, le tradizioni di ieri e dell'altro ieri con quelli di oggi e di domani. Non uno spazio d'otio in cui attingere informazioni teoriche sul passato. Ma pagine, video e foto di racconti vivi di vita vissuta. Insomma, un vero e proprio filò moderno ed ipertecnologico.

Tutto questo è infatti il progetto "Mettiamo in banca i ricordi" che ha messo online e custodisce storie di vita quotidiana di nonne e nonni: con un click i nipoti del Web ascoltano racconti, esperienze e lezioni di vita grazie a brevi videointerviste. Ad avere questa brillante idea e farla diventare realtà è stato un gruppo di otto associazioni di Verona di cui è capofila ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà, Coordinamento provinciale di Verona) e partner Il Cigno, con il patrocinio della prima e della sesta circoscrizione e il contributo del Centro Servizio per il Volontariato di Verona.

Questo scrigno dei ricordi, virtuale ma più che mai reale, casalingo e genuino, si apre alla pagina

www.memoro.org/it/speciale_anteas_verona.php

Nonno Alfonso Eridani, classe '22, racconta di quando si alzava alla 4 per andare al pascolo con le pecore prima di entrare "a scola, dove spesso me 'ndormensavo", poi delle brigate nere e dei partigiani: l'odio della guerra. Insieme alla coetanea Lidia Fabris ricorda non senza commozione, le due bombe lanciate sopra Badia Calavena dall'aereo nemico "Pippo". Nonno Agostino Meneghelli, del '40 spiega invece di quando ha iniziato, da giovanissimo, a lavorare il tabacco, "con una paga molto bassa ma che bastava ad aiutare la mia famiglia". E ancora, nonni e nonne fanno rivivere il tempo di guerra, i ritmi della campagna, le poesie di una volta. Pagine liete e divertenti, come il racconto di nonno Luciano Zumerle del '34, che ricorda il padre alpino e la sua grande passione per le corse con gli asini. E pagine invece drammatiche, come quella fatta rivivere da Marcellino Anderloni, 81 anni, che ricorda i rastrellamenti compiuti in Lessinia dai nazifascisti. "Portavamo il cibo a questi paracadusti nascosti nelle grotte e nelle contrade, mantenendo il segreto e continuando a nasconderli, pur tra molti rischi. Se i ne ciapava, i ne copava".

Grazie ad un progetto dell'associazione Anteas, ora i preziosi insegnamenti dei nonni passano ai nipoti via byte

Tutte storie, insomma, distanti dall'oggi non più di una manciata di decenni ma che raccontano di un modo di vivere che appare molto più remota di quanto non sia e relegata solo nei libri di scuola.

Tra i racconti del web anche quelli di un nonno d'eccezione: l'avvocato Guariente Guarienti, classe '39, che racconta tra le altre cose l'aneddoto che sta alla base della scelta di intraprendere gli studi in Giurisprudenza che l'hanno portato poi a specializzarsi in diritto penale.

“L'obiettivo di *Mettiamo in banca i ricordi* è quello di preservare un patrimonio decisamente fugace: le storie di vita quotidiana, una ricchezza che non può andare perduta, che deve essere custodita come in banca, poiché in futuro darà i suoi frutti. Servirà a non cancellare parte della nostra cultura, a tramandare ciò che siamo stati a ciò che saremo”, spiega Aldo Benato, presidente di ANTEAS. Questo patrimonio sociale e culturale del recente passato veronese lo ha fornito un gruppo di trenta anziani nati prima del 1940, che hanno “postato” on-line grazie alla consulenza di alcuni giovani volontari esperti in informatica, alcuni frammenti di vita per metterli a disposizione di nipoti e pronipoti, provetti internauti.

Sono già più di cinquanta le videointerviste realizzate e fruibili ma il sito è tuttora in continuo aggiornamento e lo sarà anche nei prossimi anni. Ogni intervistato narra uno o più episodi di un proprio vissuto ritenuto meritevole di essere tramandato alle generazioni più giovani. Attraverso le parole, la lingua, le inflessioni,

i modi di dire tipici, le immagini e la gestualità, si riscopre il gusto di narrare e di ascoltare, di farsi stupire e coinvolgere.

«Attraverso il racconto, gli anziani permettono la partecipazione alle proprie esperienze, danno continuità alla memoria della comunità in cui vivono e generano alimento necessario per la crescita di tutti» prosegue Benato, che aggiunge «in loro è il desiderio di raccontarsi e raccontare, di non rimanere estranei alla società di oggi, di far sì che le esperienze non vengano dimenticate per sempre ma possano divenire, appunto, una risorsa per le future generazioni». Le interviste proposte sono state realizzate a Badia Calavena e a Verona nei Centri

Anziani Protagonisti nel Quartiere Mazzini e Massimo D'Azeglio. Quanto realizzato per dare vita a questo filò virtuale ha permesso non solo di creare un dialogo fra anziani - anziani in un confronto di esperienze vissute, favorendo peraltro l'aggregazione, ma anche di creare nuove relazioni fra “vecchi” e “giovani”. «Proprio per mirare a questo obiettivo» puntualizza il presidente Benato «si è scelto come mezzo di diffusione il video su Web: un contenuto intimo e dal sapore antico veicolato attraverso un contenitore contemporaneo, di rapida e accessibile consultazione, al “passo con i tempi”, che può diventare una sorta di “ponte mediatico” per assicurare lo scambio intergenerazionale». E' stata sentita la partecipazione da parte degli anziani e anche degli altri volontari, sia di coloro che si sono impegnati nelle interviste, riprese, montaggio e nella collaborazione alla pubblicazione sul web, che di quanti hanno seguito gran parte delle attività logistiche, di realizzazione e di coinvolgimento degli anziani per far sì che partecipassero e per valorizzare la loro esperienza. Il “dietro le quinte” di un singolo video vede quindi il vivace lavoro di una truppe del volontariato operativa già nel 2009.



ARISA: VINTAGE MON AMOUR!

Gli inizi, l'amore, il successo e
un look tutto particolare

di Georgia Passuello

Buffa, divertente, ironica e brava. Rosalba Pippa in arte Arisa, continua a stupire. Non solo per lo straordinario successo del suo ultimo album "Malamorenò" ma anche per la partecipazione alla nuova edizione del programma televisivo Victor Victoria, di e con la simpatica ed irriverente Victoria Cabello in onda su La 7. Tornando all'album, sono dieci i brani (undici solo nella versione I-tunes) per la prima volta scritti da Arisa insieme al fidanzato e chitarrista Giuseppe Anastasi. Suoni dal sapore anni '30 e '40 con una forte passione per lo swing in cui si parla d'amore, amicizia e di positività. A un anno e mezzo dalla vittoria nelle nuove proposte di Sanremo, abbiamo incontrato Arisa che ci ha raccontato gli inizi, la gavetta, i lavori ed infine il successo raggiunto.

A che età ha iniziato a cantare?

La prima canzone a 4 anni, così dicono i miei genitori. Una canzoncina per bimbi. Ma ho iniziato a partecipare a concorsi canori all'età di 10 anni. Nel 1988 ho vinto il premio "Pino D'oro"

di Pignola organizzato dall'Associazione Culturale "Il Focolare" e nel 1999 ho vinto a Teggiano, in provincia di Salerno il Premio Cantavallo.

E' vero che non ha mai studiato canto?

Sì. Mi sono esercitata con i video e le canzoni di Mariah Carey e Celine Dion. Soprattutto per la respirazione e l'uso del diaframma. Sinceramente con quello che costano le lezioni di canto non ci sarei mai andata. Da Mogol sono arrivata grazie a una borsa di studio.

Come sempre ci stupisce nel look, tra l'altro ora totalmente differente prima con capelli ricci ora corti e lisci.

Si mi ero sono spinta verso un look più naturale con i capelli tutti mossi o ricci alle volte e una nuova montatura di occhiali che ho personalmente disegnato e che un ottico romano ha realizzato. Uno stile vintage-pantos. Gli abiti sono di una linea di abbigliamento francese che ho contattato personalmente per chiedere se volevano vestirmi durante il Festi-



•Arisa nei diversi look degli ultimi anni



val di Sanremo e in tutti i miei live. Ultimamente ho scelto di ritornare ai capelli corti dal momento che avendo iniziato una sana e corretta dieta ed avendo perso alcuni chilogrammi, mi piace che si concentri l'attenzione sul mio viso.

Ha lavorato come estetista, come parrucchiera, come cassiera, insomma tanti lavori e la sera cantava. Ora invece si dedica completamente alla musica.

Si sono davvero fortunata, posso dirlo. E' un lusso poter vivere di musica ed esserci riuscita, dopo tante fatiche, si può dire all'improvviso, l'anno scorso. Tutto è capitato così in fretta. La gente mi fermava, mi chiedeva gli autografi, mi salutava. Ho avvertito da subito tanto calore nei fan ai quali, e ci tengo a dirlo, rispondendo sempre sul mio sito, su facebook o my space. Tanti cantanti delegano gli assistenti a farlo. Non fa per me. Ci tengo ad avere un rapporto umano seppur "virtuale" con i miei fan perchè sono persone, per me, straordinarie, che mi seguono in ogni show-case ed in ogni concerto. Sono anche severi nelle critiche e questo mi piace e mi stimola molto.

Ha mai avuto un momento di crisi? o timore?

Certo, quando ad un certo punto non capivo quello che facevo. Ho riflettuto a lungo per poi continuare ancora più determinata per la mia strada, ossia la musica. Ne ho passate veramente tante e per me quello che sta accadendo è tutto un regalo.

La musica le ha permesso di conoscere il suo fidanzato Giuseppe.

E' vero. Avevo vinto nel 2007 la borsa di studio come interprete al CET di Mogol dove, tra gli insegnanti c'era Giuseppe. Sono sempre stata timida ma da subito è nata come una scintilla tra noi tant'è che dopo l'ultima lezione, Giuseppe mi ha detto che mi doveva parlare e da quel giorno non ci siamo più lasciati. E' una fonte continua di ispirazione ed insieme ricerchiamo per i miei album suoni sempre particolari e nuovi attingendo anche dal repertorio musicale dei decenni passati.

Cosa pensa che abbia percepito il pubblico di Arisa?

La mia parte istintiva o forse il fatto di essere sempre fedele a me stessa. Poi immagino che siano emersi anche i miei difetti: sono impulsiva e non mi tengo niente dentro. Se ho un problema devo chiarire su-



bito. Non sopporto chi si prende gioco di me e so difendermi molto bene anche perchè credo che ci sia una grande differenza tra essere buoni e stupidi. Anche con il mio fidanzato discuto spesso ma ci parliamo sempre con chiarezza e sincerità."

Una cosa che le dà maggiormente fastidio? E come si difende?

L'ipocrisia e ne vedo tanta, molta, ovunque. Mi difendo da persone così grazie alle persone a me care che mi amano e mi rassicurano dopo una cocente delusione.



KYOS

v e r o n a

abbonati

tutto l'anno a casa tua il meglio di verona e del suo territorio



#

CARTOLINA DI ABBONAMENTO da compilare in stampatello

- SI** desidero ricevere a casa per un anno Kyos Verona contribuendo alle spese di spedizione con la cifra di **25,00 Euro**
- Regalo** l'abbonamento a Kyos Verona per un anno contribuendo alle spese di spedizione con la cifra di **25,00 Euro**

I MIEI DATI

Nome _____ Cognome _____ C.A.P. _____
Indirizzo _____ Provincia _____
Città _____
Partita IVA e Codice Fiscale _____
Indirizzo email _____

REGALO PER

Nome _____ Cognome _____ C.A.P. _____
Indirizzo _____ Provincia _____
Città _____
Partita IVA o Codice Fiscale _____
Indirizzo email _____

Pago tramite bonifico sul conto corrente postale n. 000094503968 intestato a Printedita Srl - via Francia 7/b, 37024 Negrar (Vr) — COD. IBAN IT 66 H 07601 11700 000094503968 c/o Banco Posta — ABI 07601 — CAB 11700 — COD. IBAN IT 66 H 07601 11700 000094503968. È possibile effettuare il pagamento anche tramite bollettino postale indicando il numero del conto corrente. Inviare tramite fax, email o posta la ricevuta del pagamento allegando la presente cartolina.

Per informazioni relative ad altre modalità di pagamento dell'abbonamento, contattare la redazione presso PRINTEDITA - Tel 045 810 12
04 - Fax 045 600 05 31 - kyosverona@printedita.com

I dati personali da me forniti saranno utilizzati e trattati da Printedita Srl per la gestione dell'abbonamento o per iniziative di altro tipo. Per conoscere i diritti e le modalità di esercizio dei diritti, o per richiedere la cancellazione dei dati, o per altre informazioni, si prega di scrivere a Printedita Srl, via Francia 7/b, 37024 Negrar (Vr).

Firma _____

ritaglia la tua cartolina per sottoscrivere l'abbonamento

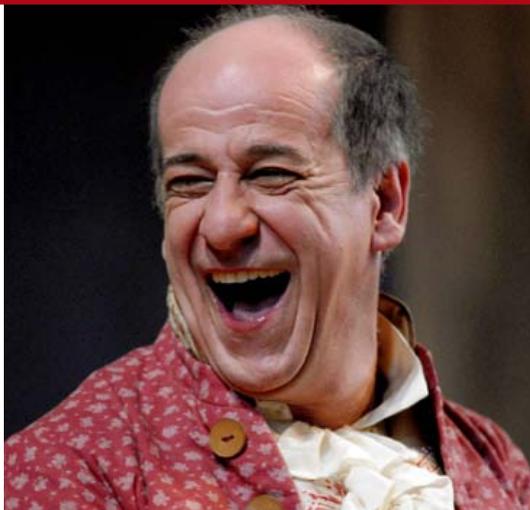
trilogia della villeggiatura

Teatro Nuovo, Verona

Dal 2 al 6 novembre, ore 20.45
Il 7 novembre, ore 16.00

Un magistrale Tony Servillo è protagonista di questa commedia goldoniana che narra le vicissitudini di 4 ragazzi di alta società veneziana durante i preparativi per la villeggiatura

Per informazioni:
Tel.: 0458066485
www.estateteatralerveronese.it



**rassegna atto terzo
Siamo noi i paesi**

Teatro Filippini, Verona

Giovedì 4 novembre, ore 21

I Movimento Istintivo presentano uno spettacolo raffinato, elegante, delicato di danza e musica. Il corpo è un mondo, con l'Africa nei piedi, l'India nelle mani, l'Oceano nel bacino e il cielo in uno sguardo

Per informazioni:
Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



cenerentola

Teatro Filarmonico, Verona

Dal 5 al 7 novembre. alle ore 20.30

Balletto con le musiche di Prokof'ev sotto la direzione di Nicola Giuliani e le coreografie di Maria Grazia Garofoli

Per informazioni:
Tel.: 045 8002880 www.arena.it

busia tornano gli allegri variabili

Teatro Parrocchiale di Bonavicina - San Pietro di Morubio

6 novembre ore 21.00

Va in scena una commedia intrigante, raffinata e divertente, che si snoda tra amori impossibili, dispetti esilaranti e bugie maliziose, indagando tra usi, linguaggi e costumi del basso veronese degli anni '50

Per informazioni:
www.comune.sanpietrodimorubio.vr.it

**rassegna famiglie a teatro
TRE X TRE = 10 Dedicato ai negati
in matematica**

Teatro Filippini, Verona

7 novembre, ore 16.30

Per la compagnia Teatro Elsinor i numeri hanno una storia antichissima ma per quanto ci sia abituale e scontato trattare quotidianamente con essi, ben pochi di noi ne conoscono le origini

Per informazioni:
Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



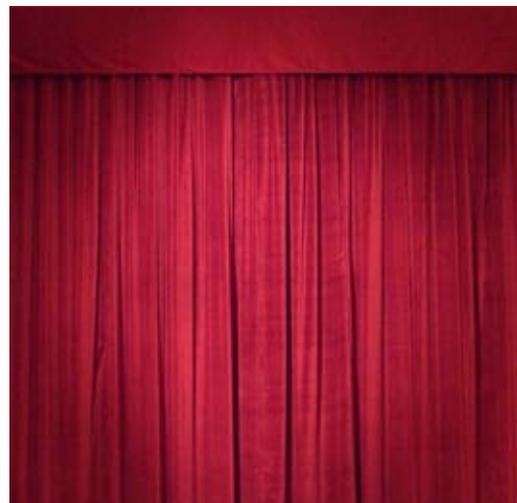
**rassegna atto terzo
Morosis. Brani di cartapesta
inzuppata**

Teatro Filippini, Verona

Giovedì 11 novembre, ore 21.00

I Mashnuna Theater Company dall'esperienza del Living Theatre presentano uno spettacolo intenso e coinvolgente com'è nella tradizione della compagnia. Coinvolgere e provocare il pubblico è l'identità del Living ormai famosa in tutto il mondo

Per informazioni:
Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



jesus christ superstar

Teatro Camploy, Verona

Sabato 13 Novembre, ore 21.00

Torna il musical che ha riscosso grande successo nella stagione estiva veronese 2010: "Jesus Christ Superstar", proposto dalla compagnia CMT Musical Theatre Company per la regia di Pia Sheridan. L'opera si ispira alle vicende dell'ultima settimana della vita di Gesù

Per informazioni:
Tel.: : 045 8830143 www.cmtmusical.com

cose turche al casinò

Teatro, Cerro Veronese

14 novembre, ore 17.00

il Teatro dell'Attorchio, presenta la commedia brillante: "Cose turche al Casinò". di Samy Fayad, regia di Michela Ottolini. E' un'esilarante riscrittura "italianizzata" della commedia di Samy Fayad che narra la storia di un'anomala banda di pezzenti

Per informazioni:
www.teatrocerro.it

rassegna famiglie a teatro
Alice nella casa dello specchio
 Teatro Filippini, Verona

Domenica 14 novembre, ore 16.30

Lo spettacolo si ispira al testo "attraverso lo specchio" una variante di "Alice nel paese delle meraviglie" è nella messa in scena tra il pubblico vengono prese per mano delle spettatrici per portarle in un mondo fatto di magia, colori, sorprese

Per informazioni:
 Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



rassegna atto terzo
Dietro lo specchio
(I believe in perfection)
 Teatro Filippini, Verona

Giovedì 18 novembre, ore 21.00

Gli Spazio 14 in uno spettacolo ironico, grottesco, che ferisce e fa ridere affrontando un importante argomento: l'anoressia

Per informazioni:
 Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



rassegna famiglie a teatro
Come Pollicino
 Teatro Filippini, Verona

21 novembre, ore 16,30

Lo spettacolo si richiama alle tante fiabe del "tipo Pollicino" dove i minuscoli protagonisti vincono in un mondo di proporzioni gigantesche

Per informazioni:
 Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it

suoceri sull'orlo di una crisi di nervi
 Teatro Nuovo, Verona

dal 23 al 25 novembre, ore 21.00

Gianfranco D'Angelo, Eleonora Giorgi, Ninì Salerno e Paola Tedesco in una commedia divertente in cui i due suoceri non vogliono che i figli si sposino

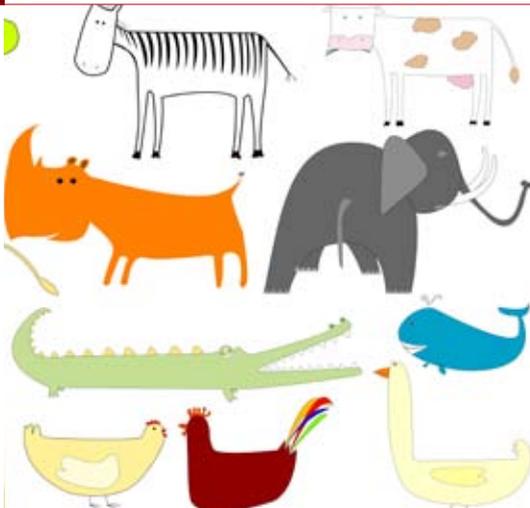
Per informazioni:
 Tel.: 045 8006100
www.teatrostabileverona.it

rassegna atto terzo
Lucky e Pozzo ovvero quando è il popolo a creare il proprio dittatore
 Teatro Filippini, Verona

Giovedì 25 novembre, ore 21.00

I Rebis offrono una rilettura inedita del celebre Aspettando Godot di Beckett. Lucky e Pozzo, estrapolati dal famoso testo dell'autore irlandese, lasciati soli, orfani anche dei due comparì Vladimiro ed Estragone, sono due personaggi in cerca di una meta

Per informazioni:
 Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it



ZOO
 Teatro DIM, Castelnuovo del Garda

27 novembre, ore 21.00

La compagnia Yllana torna con una commedia familiare, uno spettacolo che si intitola ZOO. Uno spettacolo che si rivolge a tutti, che fa ridere grandi e piccoli attorno al conflitto uomo-natura, approfondendo il tema della ri-creazione, e del rapporto: animali, uomo e natura selvaggia

Per informazioni:
 Tel.: 045 7599049
info@dimteatrocomunale.it



rassegna famiglie a teatro
I Vestiti Nuovi dell'Imperatore
 Teatro Filippini, Verona

28 novembre, ore 16.30

Dove si trovano le storie? Talvolta nei posti più impensati. In un armadio, per esempio, o dentro un baule, o nel ripiano di un cassetto. A cosa serve una storia? A divertire, a riflettere, a sognare

Per informazioni:
 Tel.: 045 592709 www.fondazioneaida.it

tutto su mia madre
 Teatro Nuovo, Verona

30 novembre, ore 20.45

Elisabetta Pozzi ed Eva Robin's protagoniste dell'adattamento teatrale di Samuel Adamson del celebra film di Almodovar

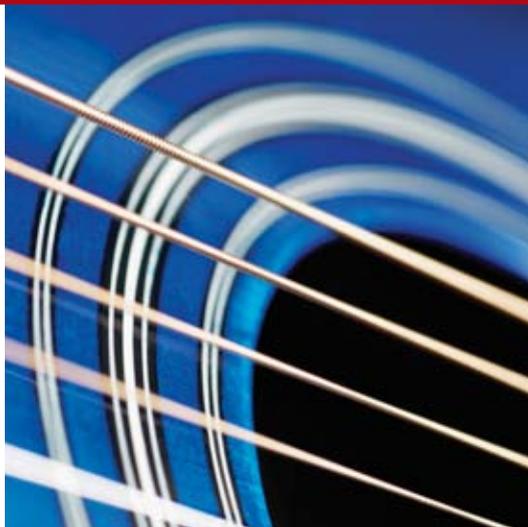
Per informazioni:
 Tel.: 0458066485
www.estateteatralveronese.it

concerto per coro e orchestra,
i musicisti di santa cecilia
Chiesa di S. Bernardino via Provolo, Verona

6 novembre, ore 20.30

Concerto TE DEUM di Charpentier a cura
dei musicisti del prestigioso Santa Cecilia

Per informazioni:
Tel.: 0458403101

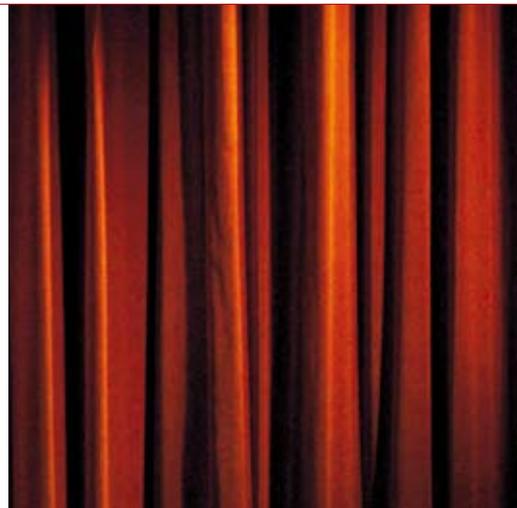


musica in salotto
Via XX Settembre, 26, Legnago

7 novembre, ore 17.00

L'Associazione Scuola d'Istrumenti ad Arco
"Antonio Salieri" di Legnago presenta la
rassegna musicale "Musica in salotto", una
serie di concerti di musica classica eseguiti
da giovani illustri musicisti. Entrata libera

Per informazioni:
www.scuolamusicasalieri.it



fabrizio puglisi trio
Circolo UniCredit Via Rosa 7, Verona

8 novembre ore 21.00

Fabrizio Puglisi, piano Stefano Senni, bas-
so Zeno De Rossi, batteria. Un trio tra
i più accreditati del panorama nazionale

Per informazioni:
Tel.:045 8013897

i camillas, mirkopratik &
topazio perlini dj set
Villa Zamboni, Valeggio sul Mincio

13 novembre, ore 21.00

Nuovo spazio per la musica live in provin-
cia di Verona, si tratta di Villa Zamboni, a
Valeggio sul Mincio, un vecchio asilo che
l'associazione culturale Humus ha ricevuto
in affitto dal Comune di Valeggio

Per informazioni:
www.associazionehumus.it

otello savoia quintet
Circolo UniCredit Via Rosa 7, Verona

15 novembre, ore 21.00

musicisti di primo piano. Il suo leader è una
fucina creativa e ama, il Village newyorke-
se, i Balcani, l'Argentina. A Verona il quin-
tetto presenterà il master della sua ultima
registrazione

Per informazioni:
Tel.:045 8013897



stacey pullen
spazio Pika - via Salisburgo 10/c

Venerdì 19 novembre ore 23.00

Torna anche a novembre l'appuntamento
con le serate JustMarried che presso lo
spazio Pica questo mese ospitano il Dj in-
ternazionale Stacey Pulley

Per informazioni:
www.justmarriedvr.it



i virtuosi italiani
Chiesa di San Fermo Inferiore

Il 19 novembre alle ore 20.30

Concerto dei Virtuosi Italiani dedicato alle
musiche di Von Biber "Le Sonate sui Mi-
steri del Rosario". Ingresso gratuito fino ad
esaurimento posti

Per informazioni:
Tel.:045 8035173
www.ivirtuositaliani.it

stagione sinfonica
Teatro Filarmonico, Verona

Sabato 20 novembre ore 20.30
Domenica 21 novembre ore 17.00

Direttore: Boris Brot
Gustav Holst
I pianeti, suite per orchestra op.32
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n.2 in re maggiore op.363

Per informazioni:
Tel.:045 8009108

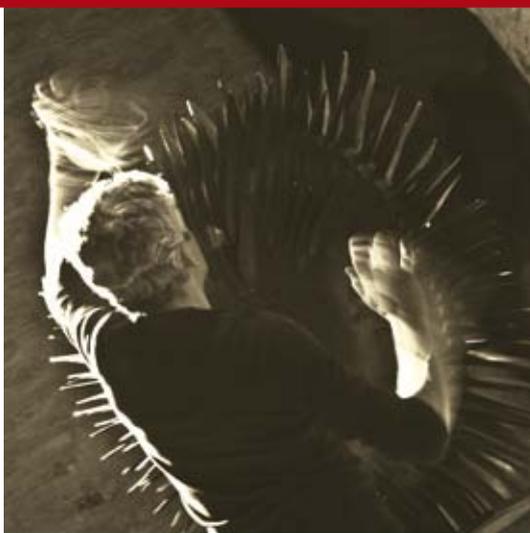
swing time orchestra

Circolo UniCredit Via Rosa 7, Verona

21 novembre, ore 21.00

la Big Band di Luca Oraziotti che predilige il repertorio swing ma che sconfinava anche in Berlin, Gerswin, Rota e Carlo Alberto Rossi (il Cole Porter di Rimini). Ingresso Libero

Per informazioni:
Tel.:045 8013897



concerto in bronzo

via Sciesa 24 - Verona

21 novembre, ore 18.30

Il percussionista Sibu libera le note chiuse nelle sculture del Maestro Gino Bogoni con il Reading di Massimo Totola da "Diario d'artista" dello stesso scultore

Per informazioni:
info@ginobogoni.com



anna oxa

Teatro Filarmonico, Verona

Lunedì 22 novembre ore 21.00

Dopo quattro anni di lontananza dai palcoscenici, l'artista torna nei teatri delle principali città d'Italia con una nuova tournée che raccoglierà i suoi più grandi successi e presenterà per la prima volta live i brani del nuovo album Proxima

Per informazioni:
www.eventiverona.it

concerto per coro e orchestra, i musicisti di santa cecilia

Chiesa di Santa Anastasia, Verona

22 novembre, ore 21.00

Concerto di trentuno orchestrali e sessanta coristi eseguiranno Stabat Mater di Rossini

Per informazioni:
Tel.:0 45 8403101

lorenzo frizzera trio

Ptta Scalette Rubiani 1, Verona

25 novembre, ore 21.30

Il chitarrista Lorenzo Frizzera, accompagnato da Heiko Jung alla batteria e da Matthias Eichhorn al contrabbasso.

Per informazioni:
Tel.:045 8026373



VII concerto per il madagascar

Albarè di Costermano

Sabato 27 novembre ore 20.30

Concerto corale di solidarietà per il sostegno alle adozioni a distanza.

Per informazioni:
iatgarda@provincia.vr.it



stagione sinfonica

Teatro Filarmonico, Verona

Venerdì 26 novembre ore 20.30

Sabato 27 novembre ore 17.00

Sergej Prokof'ev: sinfonia n.1 "Classica" in re maggiore op.25
Dmitrij Šostakovi
Concerto in do minore per pianoforte, tromba e orchestra d'archi op.35
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n.3 "Eroica" in mi bemolle maggiore op.55

Per informazioni:
Tel.:045 8009108

laser geyser, supergonzo e dj set

Villa Zamboni, Valeggio sul Mincio

27 novembre, ore 21.00

Continuano gli appuntamenti nel nuovo spazio di Villa Zamboni a Valeggio sul Mincio. Questa sera tutta dedicata al rock and roll

Per informazioni:
www.associazionehumus.it

veneto, spettacoli di mistero

Bevilacqua e San Bonifacio

Venerdì 5 novembre

Anche quest'anno con la notte d'Ognissanti torna il Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi della Regione, che per tutto il mese terrà banco dalle montagne alle coste, dai laghi alla laguna, dalle pietre dei borghi antichi ai marmi sontuosi delle città d'arte

Per informazioni:
www.spettacolidimistero.it



fiera di santa caterina

Brenzone

dal 6 al 28 novembre

Un mese intero dedicato all'ottimo olio extra vergine d'oliva. I ristoranti aderenti alla manifestazione propongono iniziative enogastronomiche con menù degustazione a base dell'olio novello

Per informazioni:
www.comune.brenzone.vr.it



festa di san martino

Lazise

Sabato 6 e domenica 7 novembre

Mercatino, stand con caldarroste, vin brulé e animazione per bambini

Per informazioni:
www.comune.lazise.vr.it

camminaparco 2010

Fumane - Molina

Domenica 7 novembre ore 9.00

Passeggiate alla scoperta della Lessinia. Itinerario tra le antiche carrarecce dell'alta Valle di Fumane, tra fitti boschi di collina e antichi terrazzamenti

Per informazioni:
www.lessiniapark.it

creature alate

Parco Natura Viva, Pastrengo

Domenica 7, 14, 21, 28 novembre

Il Parco organizza dei laboratori che ci aiuteranno ad approfondire la conoscenza delle creature alate.

Per informazioni:
www.parconaturaviva.it



festa di san martino con palio

Peschiera del Garda

dal 11 al 14 novembre

Un vario programma si unisce alle tradizionali iniziative della festa patronale con animazione, mercatino, gara di bisse, pesca di beneficenza, musica e tanti altri appuntamenti da non perdere

Per informazioni:
www.comune.peschieradelgarda.vr.it



festa di san martino

San Martino Buon Albergo

Giovedì 11 novembre ore 20.00

Festa dedicata al Santo Patrono San Martino, con gastronomia, intrattenimenti musicali e danzanti nella tensostruttura coperta; luna park, mercatino di hobbistica, artigianato e prodotti locali lungo le vie e nelle piazze del centro e manifestazioni culturali al Teatro Peroni

Per informazioni:
www.comunesanmartinobuonalbergo.it

veneto, spettacoli di mistero

Bonavicina

Sabato 13 novembre

Anche quest'anno con la notte d'Ognissanti torna il Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi della Regione, che per tutto il mese terrà banco dalle montagne alle coste, dai laghi alla laguna, dalle pietre dei borghi antichi ai marmi sontuosi delle città d'arte

Per informazioni:
www.spettacolidimistero.it



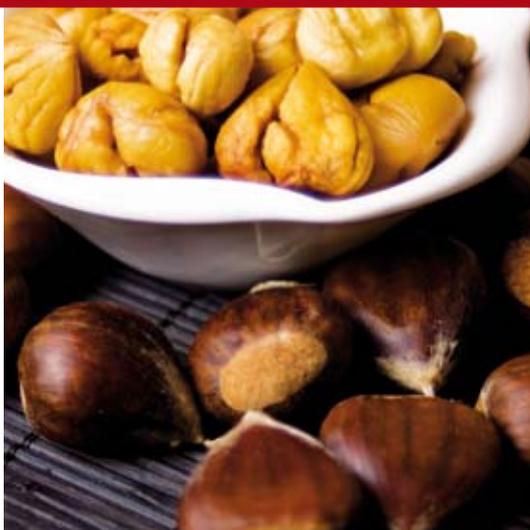
cena medievale

Castello di Bevilacqua

Sabato 13 Novembre, ore 20:30

Una tipica cena in stile medievale sarà servita nelle sale del maniero, accompagnata dall'imperdibile animazione di musicisti, giullari e giocolieri. Costo a persona 49,00 euro, bevande incluse (solo su prenotazione)

Per informazioni:
www.castellobevilacqua.com



castagnata sociale

Boscochiesanuova

14 novembre, ore 15.30

Celebrazione religiosa nell'antica chiesetta di Santa Margherita in ricordo degli amici scomparsi, con la partecipazione del coro "La Frizzolana" di Bosco Chiesanuova. Al termine tutti al "baito" del CAI per la tradizionale castagnata sociale

Per informazioni:
iatbosco@provincia.vr.it



camminaparco 2010

Cerro Veronese – Piazza Armeria

Domenica 14 novembre ore 9.00

Passeggiate alla scoperta della Lessinia. Passeggiata tra le antiche contrade di Cerro Veronese alla scoperta della caratteristica architettura locale

Per informazioni:
www.lessiniapark.it

veneto, spettacoli di mistero

Fumane, Monteforte d'Alpone, Castelnuovo del Garda

Domenica 14 novembre

Anche quest'anno con la notte d'Ognissanti torna il Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi della Regione, che per tutto il mese terrà banco dalle montagne alle coste, dai laghi alla laguna, dalle pietre dei borghi antichi ai marmi sontuosi delle città d'arte

Per informazioni:
www.spettacolidimistero.it

Equipenatura

Località Ceredello, Caprino Veronese

20 novembre, ore 15.00

Escursione serale tra i pascoli e i boschi di media quota del Monte Baldo, con cena presso il Baito 359°. Iscrizioni entro le ore 20 di venerdì 19 novembre. Prezzi: Adulti € 25 - Studenti € 20 - Ragazzi fino a 13 anni € 15

Per informazioni:
www.equipenatura.it



veneto, spettacoli di mistero

Casaleone e Pedemonte

Sabato 20 novembre

Anche quest'anno con la notte d'Ognissanti torna il Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi della Regione, che per tutto il mese terrà banco dalle montagne alle coste, dai laghi alla laguna, dalle pietre dei borghi antichi ai marmi sontuosi delle città d'arte

Per informazioni:
www.spettacolidimistero.it



mercatini di natale

Garda

dal 19 novembre 2010 fino al 9 gennaio 2011

Da anni Garda illumina la stagione invernale del Lago con i mercatini di Natale. Come da tradizione, il suggestivo lungolago ospiterà numerose casette e chioschi con oggettistica di vario genere ma anche prodotti eno-gastronomici della tradizione veronese e non

Per informazioni:
www.comunedigarda.it

veneto, spettacoli di mistero

Bonavigo

Sabato 27 novembre

Anche quest'anno con la notte d'Ognissanti torna il Festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi della Regione, che per tutto il mese terrà banco dalle montagne alle coste, dai laghi alla laguna, dalle pietre dei borghi antichi ai marmi sontuosi delle città d'arte

Per informazioni:
www.spettacolidimistero.it

domenica allo stadio
Stadio M.Bentegodi - Verona

ChievoVerona - Bari
mercoledì 10 novembre

HellasVerona - Sorrento
domenica 14 novembre

ChievoVerona - Inter
domenica 21 novembre

HellasVerona - Pavia
domenica 28 novembre

Per informazioni:
www.hellasverona.it - www.chievoverona.it

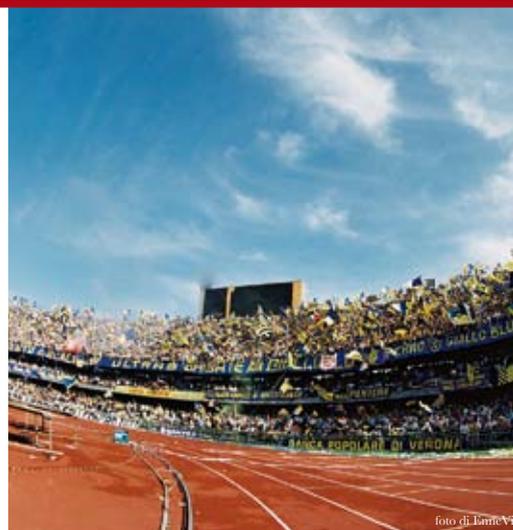


foto di Emanuele Vi...



Italia - argentina
Stadio M.Bentegodi Verona

Il grande rugby arriva a Verona. La nazionale Italiana di rugby allenata da Nick Malletta affronterà in amichevole la nazionale Argentina

sabato 13 novembre

Per informazioni:
www.federrugby.it

campionato italiano di basket A2
PalaOlimpia - Verona

Tezenis Verona - Immobiliare Spiga Rimini
sabato 06 novembre ore 20.45

Tezenis Verona - Snaidero Udine
sabato 20 novembre ore 20.45

Per informazioni:
www.scaligerabasket.it

rugby serie a girone a
Impianti sportivi Gagnin

F&M CUS Verona R - Three R. San Donà
7 novembre 14.30

www.rugbyverona.it

rugby serie a girone b
Impianti sportivi S. Pietro Incariano

R Club Valpolicella - Rugby Grande Milano
28 novembre ore 14.30

www.rugbyclubvalpolicella.it



8° revival rally club valpantena
Grezzana - Verona

venerdì 12 sabato 13 novembre

Manifestazione sportiva di due giorni con appassionanti gare dove saranno protagonisti le auto da rally che hanno accompagnato i migliori anni di questo sport.

Per informazioni:
www.rallyclubvalpantena.it

campionato italiano di volley serie A
PalaOlimpia - Verona

Marmi Lanza Verona - Lube Banca Marche
domenica 21 novembre ore 18.00

Per informazioni:
www.bluvolleyverona.it

rolex fei world cup
Veronafiere

dal 4 al 7 novembre

Quella che va in scena è la edizione numero 33. Nata alla fine degli anni '70, la FEI World Cup è cresciuta di anno in anno diventando il più importante appuntamento della stagione indoor del Salto Ostacoli mondiale.

Per informazioni:
www.jumpingverona.it



112^a fieracavalli

Veronafiere, Verona

dal 4 al 7 novembre

Fieracavalli è la vetrina internazionale più importante per chi, per lavoro o passione, si dedica al mondo equestre. Una naturale vocazione di leadership del settore che nel tempo si è andata a consolidare a livello internazionale

Per informazioni:
www.fieracavalli.it



benè

Fiera di Vicenza

dal 5 all' 8 novembre

Una vetrina esclusiva di affari, ma anche uno spazio privilegiato di cultura e tendenze della variegata industria del benessere, suddivisa in tre aree tematiche: spa design & contract, wellness tourism, eco living

Per informazioni:
www.benewellnessexpo.it



rassegna antiquaria

Fiera di Montichiari (Bs)

dal 30 ottobre al 7 novembre

Rassegna Antiquaria s'inserisce in un mercato vivace e ricco di opportunità e, grazie ad una proposta espositiva ben articolata, si rivela un'esperienza appagante per ogni visitatore

Per informazioni:
Tel.: 030 961148 - www.centrofiere.it

energy days

Fiera di Montichiari

dal 12 al 14 novembre

Energy Days è la mostra convegno specializzata rivolta ad aziende e ad enti pubblici interessati alle innovazioni tecnologiche nei settori della bioedilizia, delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, rappresenta ormai una realtà fieristica a livello nazionale

Per informazioni:
www.energydays.eu

geo-oikos

Veronafiere, Verona

giovedì 18 e venerdì 19 novembre

L'ente Regione, in collaborazione con le Province del Veneto, intende costruire delle iniziative capaci di incentivare il confronto e il dibattito su temi di comune interesse e realizzare forme efficaci di "multi-level governance"

Per informazioni:
www.geo-oikos.it



job & orienta

Veronafiere, Verona

dal 25 al 27 novembre

Quest'anno JOB&Orienta celebra il ventennale con un ricco calendario di iniziative speciali. L'importante ricorrenza consolida il successo del salone che, oltre ad essere di livello nazionale, vanta una rilevante valenza internazionale

Per informazioni:
<http://fair.veronafiere.it/joborienta>



veronafil

Veronafiere, Verona

dal 26 al 28 novembre

Imperdibile appuntamento per tutti gli appassionati di filatelia, numismatica, cartoline, stampe e libri antichi, miscellanea, tessere telefoniche e tanto altro ancora

Per informazioni:
Ass.ne filatelica numismatica scaligera
Tel.: 045 591086 - www.veronafil.it

elettroexpo

Veronafiere, Verona

sabato 27 e domenica 28 novembre

La manifestazione, per la quale si propone l'ormai consueta e collaudata formula "esposizione-mercato", raccoglie la migliore offerta dei settori dell'informatica, elettronica, componentistica e delle radio comunicazioni

Per informazioni:
www.elettroexpo.it

mercato a km 0 di campagna amica
Centro storico, Castelnuovo del Garda

Ogni domenica dalle 8.30 alle ore 13.00

Mercato settimanale a km 0 con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 7571258 - proloco@castelnuovodg.it



mercato settimanale
Centro storico e lungolago, Bardolino

Tutti i giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Mercato settimanale nel centro di Bardolino

Per informazioni:
Tel.: 045 6213246 info@promobardolino.it
www.promobardolino.it



mercato agricolo a chilometri zero
Piazza centrale, Calmasino

Tutti i sabati dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Vendita diretta, dal produttore al consumatore, di prodotti agricoli provenienti dalla provincia di Verona, senza intermediari

Per informazioni:
Tel.: 045 6213234 www.comune.bardolino.vr.it

mercato contadino
Piazza Ferdinando di Savoia, Peschiera d/G

Tutti i giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Mercato settimanale con stand alimentari, frutta e verdura, carne e salumi, pesce, vino, formaggio, miele altro ancora

Per informazioni:
Tel.: 045 6402385 -
www.comune.peschieradelgarda.vr.it

mercato dell'artigianato artistico
Piazzetta Carlotti, Garda

tutte le domeniche dalle ore 18

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nella caratteristica piazzetta di Villa Carlotti nel centro storico del Paese, ogni domenica sera

Per informazioni:
Tel.: 045 7256589 - info@cerchioaperto.com

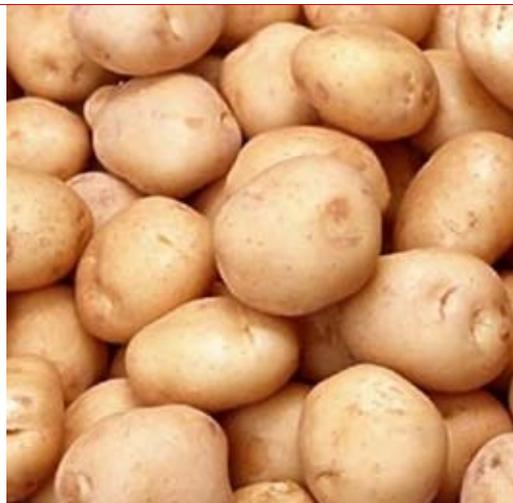


mercato settimanale
Centro, San Giovanni Lupatoto

Ogni venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Mercato settimanale con stand alimentari, frutta e verdura, biancheria e abbigliamento, bigiotteria, giocattoli e molto ancora

Per informazioni:
Tel.: www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it



mercato settimanale
Centro, Bussolengo

Tutti i giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.00

Ogni giovedì mattina per tutto l'anno, in tutto il centro storico stands alimentari, frutta e verdura, abbigliamento, scarpe, biancheria, bigiotteria, giocattoli e molto altro

Per informazioni:
045 6769920 www.comune.bussolengo.vr.it

mercato domenicale
Centro, Zevio

Tutte le domeniche dalle 8.00 alle 14.00

Il mercato domenicale di Zevio, testimoniato per la prima volta nel XV secolo ha origini molto antiche, è oggi il più grande mercato settimanale fuori città. Ben 240 banchi disposti lungo le vie del paese, fra Piazza Marconi e la grande Piazza Santa Toscana,

Per informazioni:
Tel.: 045 6068411

mostra scambio "cose del passato"

Centro storico Pescantina

7 novembre, dalle ore 7 alle ore 19

Mercatino nel centro storico del paese, con vendita di antiquariato, oggettistica, collezionismo e artigianato artistico. L'apertura del mercatino sarà alle ore 7.00 e la chiusura alle ore 19.00

Per informazioni:
www.comune.pescantina.vr.it



mercato settimanale

Palazzolo di Sona, Sona

Tutti i lunedì 08.00 alle ore 13.00

Ogni lunedì mattina per tutto l'anno, in tutto il centro storico stands alimentari, frutta e verdura, abbigliamento, scarpe, biancheria, bigiotteria, giocattoli e altro ancora

Per informazioni:
Tel.: 045 6091211 -www.comune.sona.vr.it



mercato a km 0 di campagna amica

Ex Tiro a Segno, Via Camporosolo, San Bonifacio

Ogni venerdì dalle 17.00 alle ore 19.00

Mercato "a km 0" con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 8678210 - www.codiretti.it

mercatino delle pulci e dell'antiquariato

Via Duomo, Legnago

7 novembre dalle 8.30 alle 19.00

Le vie del centro di Legnago animate da un vivace mercatino delle pulci e dell'antiquariato: pezzi da collezione, oggetti di ogni tipo e mille curiosità

Per informazioni:
Tel.: 0442 634011 www.comune.legnago.vr.it

mercato dell'antiquariato

Corso Vittorio Emanuele, Villafranca

14 novembre 9.00 alle 18.00

Un ricco mercato dell'antiquariato nel cuore di Villafranca dalle origini storiche. Già dal XIX° secolo nello storico palazzo Gandini-Bugna-Bottagisio, infatti, venne ospitata per molti anni una vera e propria mostra mercato di grande prestigio

Per informazioni:
Tel.:045 6339112
commercio@comune.villafranca.vr.it



mercato a km zero

Piazza Scipioni, Bovolone

21 novembre
Dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Ricco mercato agricolo a km 0, con vendita di prodotti agricoli direttamente dal produttore al consumatore

Per informazioni:
Tel.: 045 8678211 - www.verona.coldiretti.it



mercato a km zero

Zona centri commerciali, Verona Est, San Marino Buon Albergo

ogni terzo sabato del mese
dalle ore 9.00 alle 20.00

Mercato "a km 0" con stand alimentari di frutta e verdura, vino, pesce, formaggio, ed altro ancora di coltivazione diretta

Per informazioni:
Tel.: 045 8678210 - www.codiretti.it

mercatino di natale di norimberga

P.zza dei Signori, Verona

Dal 26 novembre al 19 dicembre
dalle ore 11.00 alle ore 23.00

Trenta casette in legno, finemente addobbate ed illuminate, riaccenderanno nel cuore della città scaligera l'atmosfera del Natale che si respira in questo periodo nel centro di Norimberga

Per informazioni:
Tel.:045 8033523 info@nataleinpiazza.it

mostra pittorica di vari artisti

Ex biblioteca in Piazzetta Partenio, Lazise

Fino al 4 novembre

Esposizione delle migliori opere dei giovani pittori veronesi ed italiani

Per informazioni:

Tel.:045 6445130 - www.comune.lazise.vr.it



**spazio arte pisanello
Margherita Serra**

Chiesa di S. Fermo, Verona

Dal 5 al 21 novembre

Lo Spazioarte Pisanello continua a perseguire gli obiettivi specifici, che si è posto fin dal suo nascere: riavvicinare gli artisti ai temi sacri, soprattutto nei momenti forti dell'anno liturgico, riservare particolare attenzione ai giovani mediante un concorso loro riservato

Per informazioni:

Tel.: 045 8034474



e-motion to cohabit

Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti

Fino al 28 novembre

Prosegue il dialogo con il mondo dell'arte contemporanea dei Paesi dell'Est europeo. Quest'anno vede Aurora Fonda del Centro Espositivo Pubblico Sloveno di Venezia e Radmila Iva Jancovi del Museo d'arte Contemporanea di Zagabria

Per informazioni:

Tel.: 045 800 19 03

www.palazzoforti.it

omaggio a lionello fiumi

Via Ponte Pietra, 26, Verona

Fino al 21 novembre

L'allestimento, curato dal marchio 37100, espone le rielaborazioni fotopittoriche di Lisa Borgiani e Massimo Nidini interpretandole in questa mostra nel segno di Lionello Fiumi (Rovereto 1864 - 1973), omaggio artistico alla sua poetica

Per informazioni:

Tel.: 045 9275032

intimatetravel

Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri

Fino al 14 novembre

Il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri ospita, dal 14 ottobre al 14 novembre 2010, la mostra IntimateTravel, realizzata dalla Biennale di Alessandria, a cura di Sabrina Raffaghello.

Per informazioni:

Tel.:045 8013732



ivan tresoldi

Kn Studio San Giovanni in Valle, 19 Verona

Fino al 26 novembre

Chiudete gli occhi ed alzate lo sguardo. Questo il titolo della mostra del giovane artista milanese Ivan Tresoldi al Kn Studio fino al 26 novembre

Per informazioni:

Tel.:045 8949773



**maria morganti.
L'unità di misura è il colore**

Museo di Castelvecchio, Verona

Tutto il mese di novembre

La mostra di Maria Morganti che si inaugurerà il 14 ottobre presso il Museo di Castelvecchio, curata da Chiara Bertola in collaborazione con Paola Marini, direttrice del museo, è pensata come un attraversamento degli spazi espositivi.

Per informazioni:

Tel: 045 8062611

luigi bernardi

Chiesa di S. Fermo, Verona

Dal 26 novembre al 12 dicembre

Lo Spazioarte Pisanello continua a perseguire gli obiettivi specifici, che si è posto fin dal suo nascere: riavvicinare gli artisti ai temi sacri, soprattutto nei momenti forti dell'anno liturgico, riservare particolare attenzione ai giovani mediante un concorso loro riservato

Per informazioni:

Tel.: 045 8034474 info@fondazionetoniolo.it

flowers of chaos di cecilia freschini

Biblioteca Civica - Sala Nervi, Verona

Fino al 9 novembre

Con questo progetto Cecilia Freschini - curatrice ed esperta d'arte contemporanea cinese residente da sei anni a Beijing - intende mettere in luce uno specifico ambito della video arte cinese, focalizzando l'attenzione sulla video animazione e sulle sue peculiari origini

Per informazioni:

www.comune.verona.it/bibliotecacivica



piera legnaghi: sculture piccole

Etnie galleria, Vicolo Cavalletto 4a, Verona

Fino al 31 dicembre

Piera Legnaghi, conosciuta per le grandi sculture e installazioni all'aperto, presenta sculture di piccole dimensioni, inaugurazione 16 ottobre ore 18,30. Fino al 31 dicembre

Per informazioni:

Tel.: 045 592502



mat collishaw

FaMa Gallery, Corso Cavour 25/27, Verona

Fino al 20 novembre

FaMa Gallery di Verona ospiterà una mostra dedicata all'artista Mat Collishaw in Modern Pastimes, una delle figure più significative della Young British Art. L'artista attinge a 360° dal passato, dalle suggestioni della mitologia e dell'arte classica, al trionfo di luce e oscurità del barocco

Per informazioni:

www.famagallery.com

franco guerzoni: impossibili restauri

Via Garibaldi 18/a, Verona

Dal 13 novembre al 24 dicembre

"Impossibili restauri" è il titolo di un ciclo di opere realizzate da Franco Guerzoni. Sono lavori che affrontano un tema caro all'artista da sempre: l'alterazione che il tempo produce sugli oggetti e la conseguente loro usura

Per informazioni:

Tel.: 045 59 77 53

italian bodypainting festival

Parco Villa Carrara Bottagisio, Bardolino

Fino a luglio 2011

Concorso nazionale di corpi dipinti, workshop informativi sull'arte di dipingere i corpi e mostre fotografiche.

Per informazioni:

Tel.: 0457211000



la città che verrà

Tutt'Art Via S. Nazaro 27, Verona

Dal 5 al 30 novembre

Inaugura venerdì 5 novembre 2010 ore 20.00 presso Tutt'Art la mostra di Roberto Aere e Daniela Migaldi: 'La città che verrà'. L'esposizione durerà tutto il mese di Novembre

Per informazioni:

Tel.: 045 8030632



sternbild di daniela giunta

La Giarina Arte Contemporanea via interrato acqua morta, Verona

Fino al 20 novembre

Daniela Giunta per la sua prima mostra alla Galleria La Giarina concepisce il proprio intervento come un unico approccio fatto di attimi differenti, in cui, nello scorrere delle sale, varie tipologie di lavori (disegni, foto, quadri, azione performativa) sono poste a dialogare con il vuoto, con le luci e con un sistema di suoni

Per informazioni: Tel.: 045 8032316

terra, rassegna internazionale di illustrazione

Museo Canoniale, Verona

Fino al 28 novembre

Terra, semplicemente terra, proprio quella che calpestiamo. C'è sempre un "altrove" nei nostri pensieri, un luogo lontano da raggiungere, magari da possedere, se non altro con l'immaginazione.

Per informazioni:

Tel.: 045 592813 info@chieseeverona.it

GUSTO

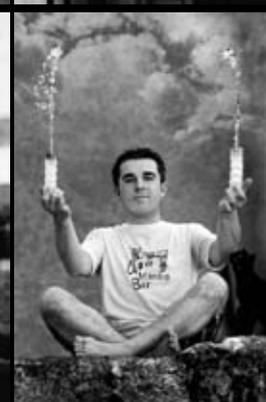
CIOTTOLANDO, CHE GUSTO

Con oltre 1500 presenze
Ciottolando con Gusto segna
un nuovo record.

*Le fotografie di Tiziano Cristofoli ritraggono
alcuni esercenti dei locali che hanno aderito all'iniziativa*

Un'occasione unica ed assolutamente ripetibile quella che anche quest'anno per la settima edizione è giunta a Malcesine sul nostro amato Lago. Assaporare i prodotti tipici della zona abbinandovi alcuni tra i migliori vini prodotti nella zona promuovendo così l'intero territorio. Da questa semplice idea è nato nel 2003 Ciottolando con gusto – Ovvero andar per Osterie tra i Vicoli di Malcesine a scoprire i Sapori della Tradizione, un ottimo veicolo di promozione turistica. L'evento, organizzato dall'Associazione Sensora e dall'Istituzione Malcesine Più con il patrocinio del Comune di Malcesine e il sostegno del Consorzio "Lago di Garda è...", ha mosso per l'edizione 2010 (svoltasi il 2 e 3 ottobre) più di 1500 persone per un totale di quasi 10.000 piatti serviti. La partecipazione non si è limitata agli italiani; molti sono stati anche tedeschi, inglesi, austriaci e turisti arrivati dai paesi dell'Est e del Nord Europa. Un menù ricco che parte con l'aperitivo per arrivare al digestivo passando per le degustazioni d'olio, la pasta di lago e di monte, i quattro secondi divisi in carne e pesce, i due dolci, la merenda ed un buon caffè il tutto accompagnato dalla splendida cornice del Lago di Garda, del Baldo e dei musicisti che creano con le loro note un'atmosfera di festa.

Il segreto del successo di questo evento, nato con l'idea di proporre una "Caccia al Tesoro" dei ristoranti che facesse conoscere il centro storico di Malcesine, è la collaborazione concreta di tutti, in primo luogo dei ristoratori di Malcesine. Per un week end, infatti, non ci sono concorrenti ma solo colleghi e ogni pubblico esercizio promuove il suo vicino. L'appuntamento da segnare in agenda è per sabato 1 e domenica 2 ottobre 2011 (R.F.)



STAI ATTENTO, PER CARITÀ!

di Ilaria Noro

Tre parole chiave per non farsi gabbare da false raccolte fondi proprio durante il periodo che precede quello natalizio, in cui molte associazioni attivano iniziative volte a raggranellare risorse

Bastano uno squillo di campanello, il trillo del telefono, un uomo o una donna che entrano fisicamente o con la voce in casa nostra e, con abili parole, ci convincono a donare soldi a questa o quella non meglio identificata associazione di volontariato. Ed ecco che passato qualche minuto ci rendiamo conto di aver aperto volontariamente il portafogli e di aver donato 5, 10 o 100 euro per un progetto di solidarietà di cui solo poi ci rendiamo conto di non essere affatto convinti, mancandoci informazioni chiare e dettagliate.

Tra la miriade di realtà solidali che operano onestamente nel veronese, la truffa può sempre annidarsi nelle pieghe della solidarietà e sfruttare il terzo settore proprio per far leva sulla parte più genuina e preziosa della nostra società.

Durante il periodo natalizio e il mese che lo precede, i veronesi sono infatti più generosi e si stima che le associazioni ricevano proprio nelle settimane dell'Avvento e durante novembre, circa il 50 per cento delle donazioni di tutto l'anno. Una grande risorsa per il mondo del no-profit. Ma anche i rischi di raggiri raddoppiano, aumentando in modo esponenziale durante queste settimane.

Per sensibilizzare in merito a questo argomento e fornire indicazioni utili per non inciampare in questi spiacevoli episodi, è sceso in campo ormai da qualche anno il CSV, Centro di Servizio per il Volontariato, l'ente che gestisce e coordina le molte organizzazioni di volontariato attiva tra città e provincia. L'ente ha redatto infatti una specifica campagna di sensibilizzazione: una sorta di un decalogo in cui sono elencati i suggerimenti e le regole da seguire per evitare raggiri. Le parole chiave che riassumono gli accorgimenti, necessari sia da parte di chi dona sia da parte di chi effettua le raccolte fondi, sono





tre: ATTENTO, FIDUCIA e RICORDA. Questi infatti i tre termini che identificano gli altrettanti ambiti in cui si contestualizzano i suggerimenti proposti dal CSV. Analizziamoli quindi nel dettaglio in modo da ricavarne pratici e soprattutto efficaci suggerimenti. Prima di aprire borse e portafogli per donare anche solo un euro bisogna FARE ATTENZIONE ai comportamenti a rischio. Di solito le associazioni ritenute serie e affidabili non utilizzano volontari che fermano la gente per strada, mentre sta tranquillamente passeggiando o facendo shopping, per chiedere soldi. Lo stesso concetto vale per le raccolte fondi "porta a porta" o telefoniche. Inoltre, è buona norma diffidare sempre se non si conosce o non si è mai sentita prima l'associazione nel nome della quale i sedicenti volontari chiedono un contributo economico.

Insieme a queste regole base, è necessario però valutare e DARE quindi FIDUCIA quando si conoscono direttamente o indirettamente le persone legate all'associazione richiedente o la ONLUS stessa. E può essere d'aiuto, a tal fine, il sito www.veronavolontariato.it che contiene l'elenco di tutte le realtà di volontariato che operano sul territorio di Verona e provincia, con informazioni dettagliate sul tipo di attività che svolgono, dove e quando. E inoltre, molte di queste pubblicano on line anche con dovizia di particolari il tipo di iniziative che stanno promuovendo anche in tema della raccolta delle risorse. Sempre più associazioni, inoltre, oltre a fornire corrette e precise informazioni sulla destinazione delle donazioni e gli estremi per verificarle di persona, rendono pubblici i bilanci e documentano quanto realizzato. Una garanzia per i donatori, che possono così controllare, passo dopo passo, l'iter dei propri euro donati, dal momento in cui passano dalle loro mani a quelle dei volontari fino a concretizzarsi poi in nuovi servizi, attività, strutture.

Si tratta di meccanismi volti si ad evitare i raggiri e le truffe. Ma anche a testare, una volta appurata la buona fede, l'efficienza di progetti e del meccanismo di raccolta fondi. Se un progetto volto a raggranellare risorse costa all'associazione i due terzi di quanto

raccolto, e solo una piccola parte quindi rimarrà da destinare alle attività promosse, è ovvio che i donatori sceglieranno di impiegare il proprio denaro su progetti di raccolta meno dispendiosi e quindi più efficaci proprio per il terzo settore stesso.

«E' su questo particolare fronte infatti, che il CSV di Verona è impegnato da tempo ed ha ottenuto, primo a livello nazionale, l'accreditamento di un marchio di certificazione cui possono accedere anche le ONLUS minori attive sul territorio. Si chiama Merita Fiducia e già alcune associazioni hanno completato l'iter richiesto e gli è stato rilasciato questo marchio, garanzia di qualità e serietà, sia nelle attività svolte che nella rendicontazione dei bilanci interni e delle raccolte fondi», tiene a sottolineare Elisabetta Bonagiunti, presidente del CSV.

Riassumendo, infine, è necessario RICORDARE le due regole base e fondamentali: i veri volontari non chiedono soldi per la strada o "porta a porta". E coloro che hanno veramente bisogno e sono schierati quotidianamente e volontariamente al fianco di chi soffre, ai disabili, agli anziani, chiedono dignità, rispetto e partecipazione. Non fanno leva sulle sofferenze altrui per cercare di scucire denaro. Inoltre, spesso, insieme ad un eventuale contributo economico, chiedono anche la disponibilità per collaborare o entrare a far parte, come volontario a vario titolo, dell'associazione stessa. «L'obiettivo è togliere terreno ferti-

le ai truffatori che approfittano di questo periodo dell'anno per imbrogliare causando così un duplice danno: in primis, ai malcapitati che vengono derubati ma anche alle associazioni serie che vedono nelle donazioni e nella fiducia che i veronesi una risorsa insostituibile, che può venir meno a fronte proprio di cattive esperienze», spiega il direttore del CSV, Lucio Garonzi.





RICETTE DI NOVEMBRE

Passione radicchio

a cura della Redazione

Il radicchio tra le verdure da insalata è senz'altro quella che si presta al maggior numero di preparazioni.

Al forno, grigliato, cotto a vapore, come ripieno di ravioli e arrosti, o semplicemente condito con olio, sale e aceto balsamico. Il radicchio è il re delle verdure da insalata e il Veneto è il suo regno incontrastato. Del radicchio di Treviso si dice sia il più pregiato dei

radicchi e quindi, se avete difficoltà nel riconoscerlo, cercate quello che ha il prezzo più alto. Si presenta con foglie dalla forma allungata, riunite in cespi, con una lunga e commestibile radice, e una nervatura centrale bianca. Per le sue caratteristiche è particolarmente indicato per il ripieno dei ravioli al radicchio e per essere cotto alla griglia o al forno. Del nostro

radicchio, quello di Verona, la caratteristica principale è quella di essere caratterizzato da foglie di piccole dimensioni.

Il radicchio di Verona si riconosce per il colore delle foglie abbastanza chiaro e per la classica forma dei cespi a rosetta.



Risotto al Radicchio Rosso di Verona

ingredienti (per 4 persone):

- 320 g. di riso vialone nano
- 300 g. Radicchio Rosso di Verona
- 1 spicchio d'aglio
- 2 cucchiaini di olio extravergine d'oliva
- 1 noce di burro
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- 640 dl di brodo vegetale
- grana padano q.b.
- sale e pepe q.b.

Procedimento:

Imbiondire in una pentola l'aglio e la cipolla tritata nell'olio con una noce di burro. Togliere l'aglio ed aggiungere il radicchio precedentemente lavato e tagliato a listarelle. Insaporire il tutto con il sale, versare il vino bianco e lasciare evaporare. Quando il radicchio è pronto, versare il riso e portare a cottura versando un poco alla volta il brodo bollente e rimanendo lentamente. Quando il riso è quasi pronto, spegnere la fiamma, unire una manciata di grana grattugiato, il burro rimasto ed terminare mescolando con energia.



Farfalle al formaggio e al Radicchio

Ingredienti (sempre per 4 persone):

- 380 g. di farfalle
- 1 lt di brodo di carne
- 2 cuori di Radicchio Rosso di Verona
- 2 scalogni
- 1 bicchiere di vino bianco secco
- 100 g. di formaggio tipo Camembert
- 40 g. di burro
- noce moscata
- 2 cucchiaini di olio extravergine di oliva
- sale e pepe q.b.

Procedimento:

Mondate e lavate con cura il Radicchio Rosso di Verona e riducetelo a striscioline di circa 0,5 cm; eliminate la crosta dal formaggio e tagliatelo a dadini.

Sbucciate e tritate gli scalogni e poneteli ad appassire con l'olio e 20 g. di burro in una pentola larga dai bordi bassi.

Unite le farfalle, fatele insaporire mescolando per 1 minuto e bagnate con il vino bianco secco, lasciandolo evaporare solo per metà, a fuoco vivo.

Unite ora il brodo caldo, poco alla volta, senza smettere di mescolare e aggiungetene dell'altro solo quando il precedente è stato quasi del tutto assorbito.

Dopo 10 minuti incorporate le striscioline di radicchio e dorate a cottura, aggiungendo via via il bordo, per altri 15 minuti, e comunque finché le farfalle risulteranno cotte al dente. Allontanate la pentola dal fuoco e mantecate con i dadini di formaggio e pochissimo burro. Insaporite con sale, pepe e una spolverata di noce moscata e lasciate riposare il tutto, coperto, per 2 minuti e quindi servite.



Marmellata di Radicchio

Ingredienti:

- 1 Kg di radicchio rosso di Verona
- 1 limone/succo, 250 gr di zucchero

Procedimento:

Tagliare il radicchio a fettine, lavarlo, metterlo in una pentola di acciaio sul fuoco e lasciarlo così per 15/20 minuti.

Togliere il radicchio dal fuoco, scolarlo dall'acqua di cottura, rimetterlo nella pentola con zucchero e limone. Lasciar bollire il tutto per circa 1 ora e invasare calda. Mettere in luogo buio e al fresco.



Crostata di Marmellata di Radicchio

Ingredienti:

- 250 g. di farina
- 110 g. di burro
- 100 g. di zucchero
- 1 uovo intero e un tuorlo d'uovo
- 1 bustina di vanillina
- 1 cucchiaino di lievito
- 1 vasetto di marmellata di radicchio, a piacere, da 350 g.

Procedimento:

Amalgamate, con l'aiuto delle mani, la farina con il burro ammorbidito a temperatura ambiente, in una terrina. Aggiungetevi di seguito lo zucchero, le uova, la vanillina ed il lievito. Impastate ora con le mani fino ad ottenere una palla di pasta omogenea e consistente. A questo punto dovete spianare i 3/4 dell'impasto ottenuto su un foglio di carta da forno con un mattarello, cercando di arrotondarlo alla misura della tortiera, facendolo aderire ai bordi e versatevi di seguito la marmellata di radicchio. Lavorate con le mani il quarto di pasta rimasta, così da ottenere dei rotoli del diametro di circa mezzo cm, che metterete, ordinatamente a reticolo, sulla marmellata. Non dimenticare, a questo punto, di rigirare i bordi liberi dell'impasto spianato sulla superficie della torta.





NOVEMBRE TEMPO DI...BORSE!

di Mercedes Maltès

L'accessorio più amato dalle donne nei colori cammello, rosso e fantasia animalier

Uno degli accessori moda su cui le donne da una parte e gli stilisti dall'altra puntano molto, è sicuramente la borsa. Un oggetto di moda dallo stile elegante ed importante che ben si abbina ad una donna di classe.

La tendenza moda autunno- inverno 2010/11 sicuramente offre tante novità e le borse si presentano con molti colori e stili che spaziano dai rivisitati ai futuristici, dallo stile classico a quello eccentrico.

Ecco i colori e modelli di questa stagione.

La moda inverno di quest'anno, come abbiamo visto, ha rilanciato a pieni voti la tinta cammello, supportati dal piacevole ritorno dei famosi cappotti e giacconi in questa tonalità, neutra e che non stanca mai. Deciso quindi il cappotto, è indispensabile scegliere il giusto accessorio moda che si possa abbinare alla perfezione. Largo spazio, quindi, a borse con colori chiari, cammello, beige, bianca.

La moda deve sempre soddisfare le esigenze ed i gusti di tutte le donne, dalle più classiche a quelle più accattivanti e seducenti. Con la rivisitata tinta cammello, l'anno 2010 si ricorderà anche come l'anno dei colori forti e shock. Il rosso è sicuramente uno di questi, perchè è non solo un colore importante ma rispecchia anche una donna dal forte temperamento, che vuole sempre distinguersi.

Non poteva mancare all'appello l'accessorio ideale per le donne più glam, che riflette sicuramente il loro lato femminile più nascosto e misteriosa: la borsa pitonata, anch'essa ritornata in prima linea per essere coordinata ai capi d'abbigliamento in stile animalier, tornati alla ribalta.

Tra le novità di questa stagione spiccano le borchie, che troviamo applicate nelle borse, nei sandali ma anche in abiti e mini gonne. I guanti di pelle, lunghi (i più originali sono traforati) da portare con i pel-



licciotti senza manica, sono tra gli accessori che non possono mancare nel nostro guardaroba.

Ritorna come capo di stagione la felpa così comoda ma soprattutto calda e versatile.

Durante il tempo libero, chi vuole vestire casual ma al tempo stesso essere glamour, può scegliere le tute di colore verde militare e grigio con felpe a cappuccio. Con cappuccio o senza, con cerniera o bottoni, la felpa è diventato il capo di streetwear ideale per la stagione fredda. Molteplici sono i colori, le forme e le lunghezze, impreziosite talvolta da strass o ricami.

Quest'anno gli stilisti si sono sbizzarriti con un capo che è più chic di un soprabito, ma meno impegnativo di un cappotto: la cappa. Corta o lunga, di maglia leggera o di lana pesante, tinta unica o colorata, nei nostri negozi non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Cappe e gilet di pelo, stivaloni alti sopra il ginocchio, borse e abiti con le borchie, leggings e maxi pull: il trend della moda inverno 2010/2011 è rock-chic per una donna aggressiva e sophisticated grunge.

Per le più freddolose, che prediligono il piumino, troviamo nelle nuove proposte una svariata gamma di piumini a cappa, così come tanti originali piumini lunghi, avvolgenti, dalle forme veramente particolari che sembrano piccole opere d'arte. Largo ai colori nei cappotti, dal cammello, al bluette e fucsia da abbinare a fasce-cinture in pelle perfette per stringere la vita. Quest'anno è tornato di gran moda anche il "vecchio" montone ma in una nuova e originale versione che senza dubbio vi piacerà. Sono montoni veramente innovativi quelli asimmetrici che però ingrossano un po' e per questo motivo li consiglio a quelle fortu-

nate ragazze-letterriche alte più di 1,70 oppure a donne più basse ma aiutate da alti tacchi.

Ma la vera tendenza, nonostante la crisi, è senza dubbio la pelliccia. Adatta a tutte le età e di vari colori, non solo nei classici, nero e grigio ma anche in quelli più estrosi come giallo canarino e rosa shocking, la pelliccia è rigorosamente corta, a forma di cappa o mantella che arricchisce anche la maglieria, nei colli, nei bordi o nelle maniche.

Un'alternativa per le più sportive o le più giovani è il parka con il pelo di volpe mentre, per la donna più ricercata, un vero lusso ovvero il piumino con visone, proposto in più versioni e colori.

Di gran moda anche i gilet di pelo abbinati a maglioni pesanti portati con leggings e stivaloni alti che rendono la donna molto trendy e "very aggressive". E se i maglioni sono sempre più ricercati e raffinati anche i leggings si evolvono. Nuovi ed originali quelli in pizzo, in pelle o eco-pelle.

Per la sera invece la moda diventa "ricca" con le borse e i sandali gioiello, maglie e top con strass, da sfoggiare in occasioni importanti e, naturalmente da donne che fisicamente se lo possono permettere.

Non possono mancare nel guardaroba di quest'anno le nuove calzature di stagione che sono gli stivali alti, altissimi sopra le ginocchia in pelle o scamosciati, con un tacco molto alto, in puro stile rock-punk anni '80. Adatti alle più giovani, dallo stile "west" anche gli stivaloni bassi, scamosciati con frange. Ancora attualissimi gli stivali di gomma nella versione sia alta che bassa, in pelle scamosciata o in vernice con catene.

Che dire...speriamo che piovano!

ONORATO/SANGUE BIANCO (LILIUM)

di David Bonato

Nel "pandemonio" della musica moderna per fortuna ci sono ancora artisti che creano musica e cultura come i vecchi poeti, dietro le quinte, cesellando suoni e parole come maestri e non accontentandosi di una musica usa e getta figlia di un consumismo che attanaglia anche le arti. Solo in quest'ottica si comprende il nuovo album di gianCarlo Onorato, il quarto della sua carriera da solista (ma con alle spalle un ventennio da leader degli Underground Life) ed ora alle prese con un nuovo corso, una svolta fin dalla scelta di presentarsi semplicemente con il cognome "Onorato" fino al titolo della sua opera "sangue bianco" (rigorosamente in minuscolo come d'altronde il suo nome con "g" minuscola e "c" maiuscola): grafica bianca essenziale e sostanzialmente la musica. Grande musica. Prodotto artisticamente dallo stesso gianCarlo, "sangue bianco" è più di un semplice disco pensato in tre anni di lavoro e realizzato in quattro studi diversi tra Lombardia e Veneto coinvolgendo oltre 25 musicisti: lo studio degli arrangiamenti e dei suoni lo rendono ricercato e fruibile allo stesso tempo. Dieci brani dove è difficile scegliere cosa non citare. L'apertura è affidata al brano "Sasha", forse uno dei più pop del cantautore dove la voce di Onorato entra subito decisa a raccontare l'anima del protagonista. "Il Carnevale dei Morti" è uno dei brani che più colpiscono con questo testo abbinato ad un ritmo incalzante. "Else lied" è una ballata di bellezza inaudita mentre spicca la quarta traccia "L'illusione di salvezza" dove forse meglio il poeta gianCarlo riesce a coniugare la forma canzone con la dolcezza dei suoi contenuti. Ma il disco non finisce qui e continua regalando altre perle come "Un ragazzo speciale" e "Reginebambine". Ma nel complesso si apprezza l'integrità dell'opera e dell'artista stesso che in decenni di carriera ha saputo dipingere, canzone dopo canzone, un mondo a parte dove il tempo rimane sospeso e ci si culla in quello che la musica può esprimere con la magia di testi e musiche. Un disco assolutamente consigliato.





RUBEN/ IL ROGO DELLA VESPA

Se non ci fosse Ruben bisognerebbe inventarlo. Questo slogan va al di là del contenuto musicale del suo quarto lavoro "Il rogo della vespa" in uscita a novembre per Vrec (già disponibile in pre order su www.vrec.it e su iTunes, a Gennaio il lancio sul nazionale). Bisognerebbe inventarlo perché ogni città ha bisogno di un collante, di un motore che funga da filtro e promotore delle cose belle che girano intorno alla scena cittadina. Ed anche in questo caso Pierfrancesco Coppolella, in arte Ruben, dopo le belle esperienze come organizzatore di eventi (il bellissimo Verona Aid rimane un evento irripetibile), come produttore (il suo Misciumeret dedicato allo Shoah ogni anno viene rappresentato) è riuscito a coinvolgere la crema del giovane cantautorato veronese dando un impulso ed una ragion d'essere a tutta una scena. Sarà per questo motivo che i dischi di Ruben sono sempre vari e ricchi di ospiti. In questo nuovo "Il rogo della vespa", un concept sull'infezione in senso lato che attanaglia il mondo e che può essere risolto con un bel rogo di tutto, Ruben torna a collaborare con gli artisti fidati del precedente "Da qui non si vedono le stelle": dallo studio di registrazione Sottoilmare di Luca Tacconi, fondamentale per ottenere un certo tipo di sonorità, risentiamo così la bella voce di Veronica Marchi nel brano "Controluce", oppure quella di John Mario in "Letto", o ancora le letture di Laura Facci nel prosaico "Scirocco". Ma Ruben non si è limitato ad avere ospiti veronesi: preziosissimo è stato l'apporto del violinista ed arrangiatore Michele Gazich: bresciano, con innumerevoli esperienze, è ricordato per essere stato violinista ed arrangiatore di alcuni dei migliori dischi di Massimo Bubola. Il suo tocco rende il brano "Dare e Averé" uno dei singoli più belli del disco. Nell'album è inserito anche il brano schiuma con la voce stupenda di Francesca Dragoni, voce dei Petramante già singolo estivo con ottimi risultati (tra questi la rotazione sul network Isoradio). Un disco completo tra il rock ed il cantautorato, a volte leggero, spesso intenso e ricco di contenuti. Forse la prova di maturità del nostro cantautore veronese.



TRACKLIST

1. **Il Rogo della Vespa**
2. **Infezione**
3. **Schiuma (feat. Francesca Dragoni)**
4. **Dare a Averé (feat. Michele Gazich)**
5. **Letto (feat. John Mario)**
6. **Giù**
7. **Pornomane n°2**
8. **Babe**
9. **Le cose si mettono male**
10. **Scirocco (feat. Laura Facci)**
11. **Controluce (feat. Veronica Marchi)**
12. **Uno del giro**

FUORI REGISTRO/ TROPPO MATTO

I Fuori Registro sono attivi già da diversi anni eppure la scena veronese raramente si è accorta di loro. Tutto questo nonostante nella loro "carriera" abbiano già affondato colpi interessanti come aprire il concerto dei Creedence o suonare in Piazza Bra all'ultimo dell'anno. Certo vivere a Badia Calavena comporta pregi e difetti: tra questi ultimi rimanere un po' fuori dal giro è quasi inevitabile. Ciò nonostante questo loro esordio intitolato "Tropo Matto" e ripubblicato in questi giorni da Vrec in formato digitale (iTunes, Emusic etc.) contiene diversi brani degli di nota. Premettendo che la musica del gruppo spazia tra pop e rock con alcune venature cantautorali (pensate allo stile di Adriano Celentano e siete vicinissimo all'intento del gruppo) per arrangiamenti e strutture i brani potrebbero essere tranquillamente singoli radiofonici di successo. Così nella scaletta troviamo la super hit "Ahi l'amore", riflessione passionale e scanzonata sull'amore definito un "Passaggio pedonale senza strisce", o la title track "Tropo Matto" in cui Daniele Tessari, voce e autore dei brani, si definisce troppo matto per avere una ragazza tutta per sé. Un "rock d'osteria" come si definiscono nel loro MySpace, che con canzoni come "I Disastri del Terzo Millennio", "Immagino già" e "Limitation" non disdegnano d'affrontare tematiche sociali con la giusta ironia. "Capelli Scuri" è invece un brano stupendo che però troppo affonda nelle radici di Celentano (forse il buon Adriano potrebbe rivolgersi ai Fuori Registro per ottenere nuove canzoni e tornare in auge).

I Fuori Registro sono Daniele Tessari "JUST" (voce), Alberto Molinari "YEFET" (chitarra), Claudio Suppi "SUPPI" (batteria), Fabio Taioli "TAIO" (chitarra), Patrizio Franchini "PATRI" (basso), Fabio Colombari "COLO" (tromba), Corrado Eridani "RAMBO" (trombone).



GENUINITÀ SOTTO CONTROLLO

di Ilaria Noro



•L'assessore del comune di Verona Enrico Corsi

Piaccono tantissimo ai veronesi, che li seguono di rione in rione a seconda dei giorni della settimana in cui sono aperti in questa o in quella piazza della città. La grande distribuzione, invece, tende a vederli un po' come fumo negli occhi temendone la concorrenza. I mercatini a km zero presenti ormai in ogni quartiere della città e diffusi anche in provincia, continuano a riscuotere un enorme successo. Tanto che sono molti i clienti che sfidano addirittura le intemperie e il tempo avverso, come la neve nei freddi mesi invernali o la pioggia, per accaparrarsi la verdura coltivata in loco e venduta senza intermediari, direttamente da contadino a consumatore tra i quali si instaura di solito un rapporto di fiducia. Ma protagonisti dei mercatini a Km 0 non sono solo frutta e verdura. Protagonisti tra i banchi, che la mattina partono di buon'ora da Erbezzo, Fumane, Vigasio o Monteforte d'Alpone, sono anche salumi e formaggi rigorosamente nostrani, oppure miele.

Prodotti insomma genuini, coltivati e raccolti o prodotti vicino casa, solo poche ore prima di finire dentro la borsa della spesa. E in più, venduti a prezzi convenienti. I mercatini a km zero piacciono ai veronesi e molto. Tanto che è bastata la voce di una possibile ed imminente chiusura di tutti i mercatini presenti in ogni circoscrizione, per far scoppiare la polemica e far sì che alcuni cittadini scendessero sul piede di guerra a difendere «una delle poche iniziative valide ed etiche che ci sono al giorno d'oggi; che fa risparmiare i clienti ed accontenta anche i coltivatori diretti», spiegano alcuni avventori di questi mercati.

La rubrica "Che si dice in città" si occupa quindi questo mese dell'argomento. Rassicurando subito gli animi degli appassionati della spesa a Km zero. E anticipando il via dei lavori, proprio in queste settimane di

novembre, della commissione consiliare di controllo che avrà il compito di vigilare sull'origine dei prodotti e sul rispetto delle norme che dettano le caratteristiche dei prodotti che rientrano nella dicitura Km zero. "La commissione si è riunita a fine ottobre, ha stabilito le modalità di lavoro ed entro brevissimo tempo partiranno i controlli sui banchi dei mercati per confrontare prodotti, origine dei medesimi, prezzi, eccetera", spiega l'assessore al commercio Enrico Corsi. In base al Regolamento, approvato dal Consiglio comunale, infatti, si possono vendere solo prodotti coltivati dall'azienda venditrice. Vietato vendere prodotti di terzi facendo così concorrenza a fruttivendoli e altri commercianti. I prezzi? Il 25% in meno del listino nazionale (*fonte Sms consumatori*).

Stando al successo riscosso dai 6 mercatini attivi in città e dai 14 della provincia, si tratta di una ricetta vincente. Tuttavia, nei mesi scorsi, qualche irregolarità c'è stata ed è stata accertata. La commissione, formata dai rappresentanti degli esponenti delle categorie quali il presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena, quello di Veronatura Franca Castellani, il responsabile area economico-sindacale di Coldiretti Filippo Moroni e Alfredo Bertolini per i fruttivendoli, dovrà verificare che non ce ne siano più. "Si tratta di un'iniziativa utile sia per i commercianti che per gli stessi cittadini in quanto l'obiettivo è accertare ed impedire eventuali scorrettezze con l'obiettivo di qualificare ancora di più un servizio già molto apprezzato mettendo così a tacere sul nascere anche qualsiasi altra polemica", aggiunge l'assessore Corsi, che tranquillizza gli animi dei cittadini dichiarando a gran voce che "i mercatini a Km zero non sono affatto a rischio chiusura".

Istituita dal Comune una commissione per testare l'origine nostrana dei prodotti dei mercatini a Km zero. Le verifiche al via in queste settimane

Facendo un passo indietro, infatti, è utile ricordare che una ventilata ipotesi di rischio chiusura soffiava ancora a settembre. L'allarme si era levato dal mercatino dell'Arsenale: uno degli ultimi ad aver aperto i battenti che vanta già un buon giro di clienti e dove ora si riforniscono anche molti cittadini del centro storico. A far drizzare le antenne ai clienti abituali era stata una raccolta firme a favore dell'iniziativa Campagna Amica di Coldiretti, che promuoveva appunto questo tipo di vendita al dettaglio ma presentata dagli stessi produttori come una raccolta di adesioni contro l'ipotesi di una imminente chiusura di tutti i mercatini a km zero. «In pochi giorni hanno firmato in migliaia, a testimonianza di quanto è apprezzata questa iniziativa diffusa su tutto il territorio. Non sappiamo chi stia premendo per la chiusura, possiamo solo immaginare che possa essere la grande distribuzione che si è detta più volte danneggiata dal successo dei nostri mercati», spiegano i produttori-rivenditori, alcuni dei quali hanno investito somme rilevanti proprio per far fronte alle esigenze di questo nuovo tipo di vendita al dettaglio. «Per ora è solo una voce. Ma viste anche le polemiche dei mesi scorsi preferiamo tenere alta l'attenzione su queste ipotesi di chiusura e prevenire ogni rischio». Prevenire, insomma, anziché curare è la tesi abbracciata dai molti che frequentano i mercatini a Km zero sia dietro che davanti ai banchi.

Nessun rischio chiusura, ha però subito calmato le acque Coldiretti. La raccolta firme, infatti, non sarebbe altro che una sorta di sondaggio per testare l'indice di gradimento dei cittadini su queste iniziative. «Si tratta di un modo per comunicare alla popolazione progetti e finalità della filosofia di Campagna Amica di Coldiretti. E con l'occasione, vengono raccolte firme per verificare il gradimento delle idee di fondo del progetto di Campagna Amica: sicurezza, qualità, tracciabilità e trasparenza per una filiera agricola tutta italiana», sottolineano da Coldiretti.

Nessun pericolo di chiusura imminente, quindi. O almeno così pare. Ma i controlli sono ormai alle porte.



Fotografate ciò che vi piace

ennevi

www.ennevifoto.com

 **Digital foto**
ENNEVI
Verona



Via XXIV Maggio 12/b 37126 Verona
TEL./FAX 045 8342347
info@ennevifoto.com



LE USCITE DEL MESE

Harry Potter, The Tempest e Animal Kingdom

di Cristiana Albertini

LE ULTIME USCITE CINEMATOGRAFICHE

L'atteso "Harry Potter e i doni della morte" esce in Italia il 19 novembre. Gli interpreti sono noti a tutti ma l'accento viene fissato sui cattivi: Severus Piton, Voldemort, Bellatrix Lestrange e Fenrir Greyback, personaggio "cattivamente" inquietante che appare solo nel 6° libro della saga ed è una figura che ha una perversa predilezione nel mordere dal momento che è un lupo mannaro e desidera trasformare in licanthropi soprattutto i bambini. La novità è che la Warner ha deciso di non "rimasterizzare" in formato 3d l'ultimo Harry Potter, che uscirà quindi in 2d sia nei cinema normali che in formato IMAX. Questo perché non è stato possibile convertire interamente il film garantendo ottimi standard di qualità, per cui la Warner convertirà in 3d solo la 2° parte dell'ultimo film del maghetto più amato al mondo. Restando in tema thriller, l'ironico "Adèle e l'Enigma del Faraone" di Luc Besson narra la storia rocambolesca di Adèle Blanc, ottima giornalista parigina, perseguitata dalla polizia e mostri preistorici, tutto questo in mezzo al deserto. Particolare e un po' inquietante "The Tempest" tratto da Shakespeare per la regia di Julie Taymor con una bravissima Helen Mirren (meravigliosa anche nell'attuale "The Last Station" di Michael Hoffman). Un film invece forte e al contempo drammatico è "Animal Kingdom" di David Michod, in cui un ragazzo diciassettenne cerca di fuggire dalla sua famiglia criminale ma anche dal detective che cerca di salvarlo. Il film sarà anche al Sundance Film Festival e al Festival di Roma è presentato come una perla del nuovo cinema australiano.

Altro thriller è "Dylan Dog" per la regia di Kevin Murol, tratto dal famoso personaggio dei fumetti, pellicola che sarà vista per la prima volta proprio al Festival di Roma. Uscirà durante questo mese anche "The Accidental Billionaires: The Founding of Facebook". Non arrivi a 500 milioni di amici senza farti un nemico", regia di David Fincher. Come si intuisce da titolo, è la storia, almeno in parte, di Eduard Seve-



CINEFORUM

rin e l'invenzione di Facebook in mezzo ai club di Harvard, alle ragazze e alla voglia di emergere. Tutt'altro genere il poetico e introspettivo "Lo zio Boome che si ricorda le vite precedenti" di Apichatpong Weerasethakul, premiato a Cannes che tratta la strana e bellissima storia di anormali contatti medianici con l'aldilà. Nel tema della profondità dello spirito si inserisce anche un film insolito "Uomini di Dio" di Xavier Beauvies che racconta di un gruppo di monaci che convive con i musulmani finché non scoppia un grave conflitto. I monaci dovranno decidere che fare e porteranno fino alle estreme conseguenze le loro scelte. Di grande interesse anche il documentario "Bhutto" sulla vita di Benazir Bhutto per la regia di Jessica Hernandez.

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ROMA

28 Ottobre - 5 Novembre

La sede del Festival è l'Auditorium Parco della Musica di Renzo Piano, presidente è Gian Luigi Rondi e direttore artistico Piera Detassis. Il tema scelto quest'anno è stato un tema forte e scottante: l'emigrazione e l'arrivo, l'accoglienza, la convivenza e il rifiuto. Sedici i film in concorso, si cui quattro quelli italiani: "Una vita tranquilla" di Claudio Pupellini con Toni Servillo, "Io sono con te" di Guido Chiesa, "La scuola è finita" di Valerio Malongo con Valeria Golino e "Gangor" di Italo Spinelli.

Le sale cinematografiche sono presenti in tutta la provincia veronese con una storia particolare che riguarda la zona del centro storico. Nell'arco di alcuni anni sono state chiuse quattro sale importanti: il cinema Marconi in via Mazzini, il cinema Astra in via Oberdan, il cinema Corallo in via Quattro Spade e il cinema Bra in Piazza Bra (il vecchio cinema chiudendo per un breve periodo di lavori ha lasciato spazio ad una nuova multisala).

Recentemente il Corallo è stato riaperto e rivisitato a cura dell'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti veronesi, che hanno allestito una mostra negli spazi antistanti la sala, riproponendo il cinema come luogo di incontro e di progetto. Queste sale, restano, per ora, un silenzioso e nostalgico patrimonio dimenticato, chiuso nel mondo del ricordo e, spesso, lasciato all'incuria del tempo. Rimane attiva e vivace l'unica Multisala in piena Piazza Bra, il Rivoli, nascosto tra il Liston e la Galleria, mentre il cinema Filarmonico, sotto l'omonimo teatro, viene aperto solo in qualche occasione. Resta attiva anche la sala del Teatro cinema Stimate dell'Istituto Stimate in Piazza Cittadella, mentre temporaneamente è chiuso il cinema teatro del Don Mazza, dell'omonimo Istituto, in via Madonna del Terraglio.

Basta uscire un attimo dal centro e, sia nei quartieri limitrofi sia in quelli periferici, i cinema non mancano. In molte di queste sale la proposta è diversificata, alla normale programmazione, si affiancano iniziative che hanno davvero creato, negli anni, uno stile e un rinnovato interesse sociale per il cinema: il Cineforum. Una delle esperienze più storiche e originali della città è quella del Circolo del Cinema, nata intorno agli anni '50 dall'idea di Pietro Barsiza e di altri critici veronesi. La scelta è sempre stata quella di proporre un calendario di film di qualità che altrimenti non sarebbero stati visti in un normale circuito, pellicole che hanno preso forma spesso nei vari festival internazionali e che hanno ricevuto premi o menzioni, insomma un vero e proprio "cinema d'essai". Questa formula si è calata nel terreno della città ed ha agito nella formazione culturale di Verona, quando il cinema era davvero una possibilità di crescita intellettuale. Oggi il Circolo del Cinema mantiene viva la sua idea di base, sono la riprova gli affezionati che da anni si ri-

trovano ogni giovedì sera nella sala del cinema K2 di via Rosmini a S Bernardino; il film inaugurale è stato "Il Rifugio" di Francois Ozon e la programmazione comprende una trentina di opere. Il Cineforum Pindemonte invece è, in assoluto, l'iniziativa più grande e ampia della città perchè si propone, addirittura, in quattro sale: il cinema Pindemonte in via Sabotino, il K2 in via Rosmini, il cinema Fiume in Vicolo Cere e il cinema Diamante in via Zecchinato (zona Golosine). La filosofia del gruppo familiare che sapientemente dirige il Cineforum, si legge nella pagina di presentazione del depliant: rendere sempre più autentico e responsabile l'incontro tra pubblico e cinema e offrire la visione di buoni film opportunamente selezionati. La programmazione presenta almeno 28 film scelti, durante la stagione, tra la produzione mondiale disponibile, le pellicole si succedono a turni nelle varie sale alle quali si accede con tessera di tre colori diversi a seconda degli orari. Inoltre apposite schede informative vengono rilasciate, presso le biglietterie, con anticipo di una settimana. Da non dimenticare al K2 i "martedì del Festival", in collaborazione con Verona Film Festival e il Comune di Verona. Il Cineforum Pindemonte aderisce all'ANCCI che è l'associazione nazionale dei Circoli Cine italiani.

Altra esperienza è quella del Cineclub, gruppo di appassionati del cinema che propongono, di volta in volta, iniziative culturali cinematografiche per la città. Quest'anno il Cineclub sta preparando un evento-retrospettiva per i 100 anni della nascita del grande Akira Kurosawa (regista, sceneggiatore, produttore giapponese scomparso nel 1998) il tradizionale "compleanno del cinema" il 28 dicembre e, sempre in dicembre, un ciclo di film a tema "Cinema e ambiente". Un Cineforum interessante, con caratteristiche simili agli altri è quello del cinema Alcione in Borgo Trieste. Anche i cinema di San Michele e Santa Lucia sono spesso sensibili ad iniziative locali e dei singoli quartieri, così come a S. Massimo.

La realtà dell'offerta cinematografica di Verona risulta quindi più ricca di ciò che appare ad una prima occhiata perchè spesso nascosta in una dinamica dialettica non sempre facile con le grandi opzioni delle enormi multisale abbinate ai grandi centri commerciali e sposate al grande consumo.

via settembrini, 5 - 37123 verona - tel. +39 045 8014580

Iscriviti

per contattarci:

www.istitutopalladio.it - info@istitutopalladio.it

IDP

ISTITUTO DESIGN PALLADIO VERONA



io sarò un Multimedia Designer

David Savi



io sarò una Visual Designer

Giorgia Motter

neodesign - verona



io sarò un Interior Designer

Michele Verzè

IDP

ISTITUTO DESIGN PALLADIO VERONA

La creatività non è per tutti. IDP la scuola dove si impara a creare

È ormai lunga la storia dell'**Istituto Design Palladio** che dal 1983 a Verona prepara ragazzi che sperimentano pensieri e tecniche innovative per guardare in modo originale la realtà e modellare mondi nuovi.

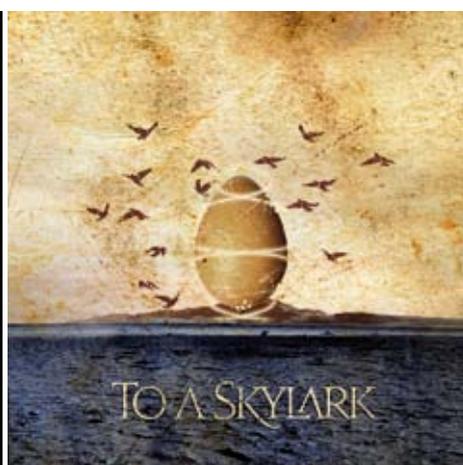
Chi sceglie l' **IDP** ha a disposizione **tre indirizzi formativi specifici**, della durata di tre anni alla fine dei quali gli studenti otterranno un Diploma di Specializzazione riconosciuto dalla Regione Veneto e valido su tutto il territorio nazionale ed europeo.

1° CORSO: GRAPHIC DESIGN

È un percorso complesso e straordinario che unisce ricerca, sperimentazione, riflessione, curiosità e sapere tecnico. Il mondo pubblicitario è il territorio del Graphic Designer che si occupa di campagne pubblicitarie, corporate images, marchi, packaging del prodotto, comunicazione aziendale.

Chi sceglie l'**IDP** vive in un **ambiente stimolante e creativo** supportato da insegnanti e professionisti. Classi a numero chiuso (max 15 persone) per garantire una maggior preparazione, infatti, i tuoi progetti saranno sviluppati passo a passo insieme al docente, grazie al sistema d'insegnamento frontale.

Inoltre chi sceglie l'**IDP** ha in dotazione un computer per tutta la durata del triennio (un Mac per i corsi Multimedia e Graphic Design e un PC per il corso di Interior Design), libri e materiale didattico distribuito dalla scuola, e, molto importante, la possibilità di effettuare stage formativi da effettuare nel periodo extra scolastico all'interno di strutture professionali e aziende commerciali.



2° CORSO: MULTIMEDIA DESIGN

Una comunicazione contemporanea, mutevole, dinamica, globale, interattiva e circolare. Al centro di questo corso si trova il mondo web con progettazioni multimediali, video, social network, progettazione e gestione professionale di siti internet.

Questo metodo e il rapporto attento e costante con il mondo del lavoro completano il percorso formativo e garantiscono agli studenti un'occupazione che supera l'80% al termine della specializzazione triennale.

L'IDP cerca giovani motivati e creativi, pronti a misurarsi con il prestigioso e affascinante mondo del design.

3° CORSO: INTERIOR DESIGN

Lo spazio, i luoghi, le dimensioni e i volumi sono i protagonisti del corso e chi studia arriva ad occuparsi di appartamenti, negozi, uffici, allestimenti fieristici, rappresentazioni bi-tridimensionali renderizzate.

EMOZIONI DI NOVEMBRE

A picco sulla Val d'Adige





La propaggine più occidentale dell'altopiano della Lessinia termina in modo repentino con un versante impervio che scende per quasi 1500 metri fino alla valle solcata dal fiume Adige.

**ITINERARIO:
(3 ore / dislivello in salita 250 metri)**

Fosse è l'ultimo paese della media Lessinia prima della Val d'Adige ed è sovrastato dall'imponente mole del Corno d'Aquilio; ai piedi della vetta sono presenti due tipiche contrade lessiniche, Tommasi e Coste, dalle quali dipartono alcuni suggestivi itinerari verso l'altopiano. Proseguendo oltre gli abitati verso Ovest, invece, si percorre una carrareccia che, risalendo un versante boscoso, conduce in circa mezzora al Passo Rocca Pia. Questa zona, posta ora sul confine tra il Veneto e il Trentino, è stata fino alla Prima Guerra Mondiale, un luogo di confine interessato dal passaggio di contrabbandieri che cercavano di raggiungere la provincia austriaca del Tirolo per acquistare merci da rivendere al di qua del confine. Nel corso del conflitto bellico, invece, presso tale valico furono scavate trincee in grotta e a cielo aperto, manufatti realizzati come retrovia a protezione della Val d'Adige; gran parte di queste opere sono tuttora visibili in loco, anche se necessiterebbero di notevoli interventi di ripristino e valorizzazione prima di scomparire sia sul territorio che nella memoria della popolazione. L'itinerario prosegue per alcune decine di metri percorrendo a ritroso la via d'accesso al passo, per deviare verso valle all'altezza di una freccia che indica la

Cima Rocca Pia; lungo tale tratto, sempre immersi in un bel bosco misto, si raggiunge un piccolo valico ove si può notare, appena sotto, un curioso strato roccioso ricurvo che sintetizza in modo esemplare le forti spinte e pressioni all'origine dell'orogenesi lessinica. Il sentiero inizia a scendere e raggiunge in breve un crocevia ove, proseguendo dritti, si raggiunge rapidamente il suggestivo balcone naturale di Cima Rocca Pia; qui una sosta è d'obbligo, per ammirare la splendida vista che si apre sulla sottostante Vallagarina e sulla catena del Monte Baldo. Tornando sui nostri passi al precedente crocevia manteniamo la destra e scendiamo ancora lungo un ripido sentiero che attraversa un fitto bosco e affianca alcuni dirupi rocciosi, per poi tornare a salire fino ad una curiosa guglia rocciosa, anch'essa caratterizzata da interessanti scorci panoramici; proseguendo si arriva rapidamente ai prati di località Lavarin, attraversata la quale si risalgono alcune centinaia di metri di strada asfaltata per tornare alle contrade da cui eravamo partiti.

EMOZIONI IN MOVIMENTO

Associazione senza fini di lucro, con sede a Verona, nata dalla volontà di un gruppo di persone di promuovere l'ambiente ed il territorio congiuntamente allo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche. Progetta e cura iniziative a corsi sia sul territorio nazionale sia all'estero. Si avvale di personale qualificato per la conduzione negli itinerari e nei trekking e per la realizzazione di corsi e di attività sportive. Tutte le attività vengono svolte nel rispetto del territorio e dell'ambiente, valorizzandone gli aspetti peculiari e proponendo formule divertenti e piacevoli.

14 Novembre: escursione di Nordic Walking sui sentieri collinari tra Montorio e Novaglie.
Per info più dettagliate contattare la segreteria di Emozioni in Movimento al 3280838130
info@emozioninmovimento.it



• *Alcuni scorci suggestivi della Val d'Adige*



PRINTEDITA
Servizi per la comunicazione
e la stampa
Via Francia, 7/b
Negrar - Verona
045 810 12 04
www.printedita.com



Istituto Design
Palladio Verona
Via Settembrini, 5 (VR)
045 80 14 580
segreteria@istitutopalladio.it



RADIO VERONA S.r.l.
Via Della Scienza, 25
37139 Verona
www.radioverona.it



VERONAFIERE
Ente Autonomo per le Fiere di
Verona,
V.le del Lavoro 8,
Verona
Tel. 0458298111,
www.veronafiere.it



FALKENSTEINER
Hotel & Residence
www.falkensteiner.com



ENNEVI
Via XXIV Maggio, 12/b
37123 Verona
045 83 42 347
www.ennevifoto.com



REGINA
Verona, La Grande Mela
www.magazziniregina.it

BUONO
DEL VALORE DI

€ 120,- con prenotazione a partire da 7 notti

€ 50,- con prenotazione a partire da 3 notti

Il presente buono è valido fino al 27.12.2010 presso tutti i Falkensteiner Hotels & Residences in Austria, Croazia, Repubblica Ceca e Slovacchia. Il Buono non è valido in combinazione con offerte speciali e Pacchetti. È possibile utilizzare solo un buono a soggiorno e non è previsto l'incasso in contanti. Prenotazione in base alle richieste disponibilità e alle politiche di riempimento di ogni singolo hotel.

Prenotazioni al numero 0472/978108

www.falkensteiner.com

RADIO VERONA

la tua città.
la tua provincia...

dal 1975
Radio Verona

FM 103.00 - 103.90 MHz - AM 1584 Khz



radioverona.it

printedita
Tecnologia al servizio della comunicazione

fatti trasportare dal risparmio

risparmi fino al 30% dei costi di comunicazione



GRAZIE A
chalco®: dall'idea al "PDF" in 4 mosse!
print on demand: da 1 a 1000 copie... diverse
stampa in remoto: 1.000.000 copie al giorno
comunicazione one-to-one: personalizziamo i tuoi messaggi
free press: l'impaginazione gratuita del futuro
dal progetto creativo alla postalizzazione

Via Francia, 7/B - 37024 Negrar Verona Italy
Tel: 045 810 12 04 - commerciale@printedita.com

www.printedita.com